



CITTA' DI LUMEZZANE



**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2013 - 2015**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 23.962 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01-2011 (+) 23.828 1.1.3

Nati nell'anno (+) 210 1.1.4

Deceduti nell'anno (-) 194 1.1.5

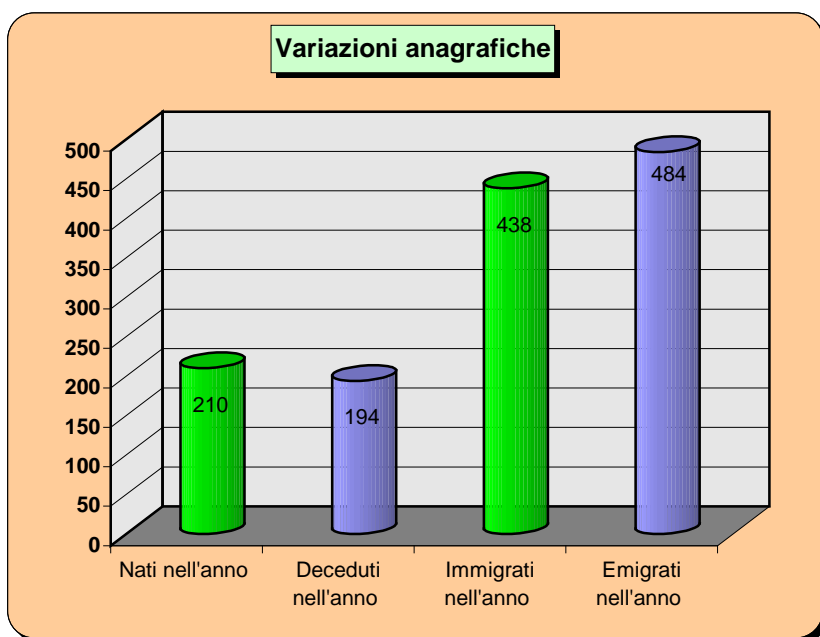
Saldo naturale 16

Immigrati nell'anno (+) 438 1.1.6

Emigrati nell'anno (-) 484 1.1.7

Saldo migratorio -46

Popolazione al 31-12-2011 23.798 1.1.8



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari 9.360 1.1.2

Comunità / convivenze 5 1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per cento abitanti) (+) 0,88% 1.1.14

Tasso di mortalità (per cento abitanti) (+) 0,82% 1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile come

da strumento urbanistico vigente (num. abitanti) 26.326 1.1.16

Anno finale di riferimento 2018 1.1.16

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Popolazione (stratificazione demografica)

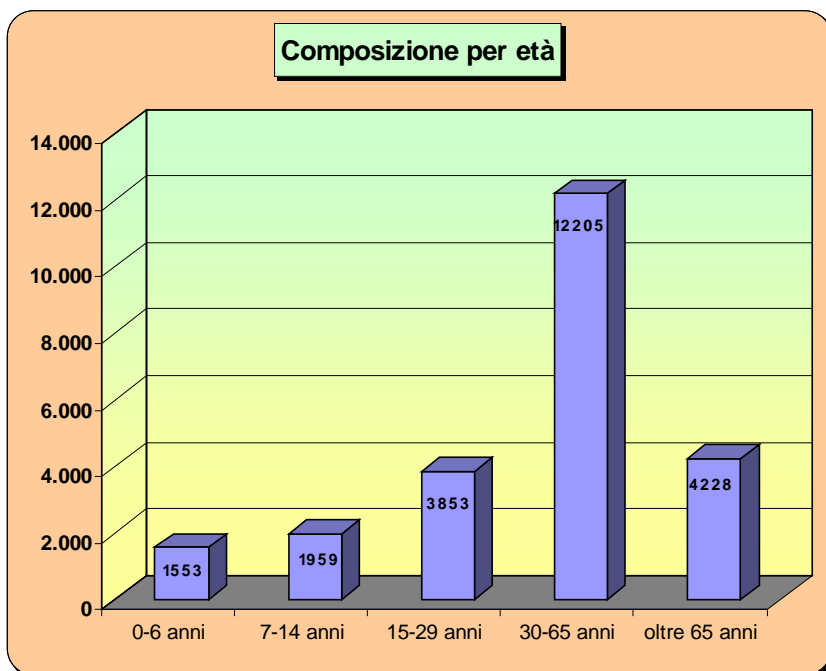
1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi (+)	11.890	1.1.2
Femmine (+)	11.908	1.1.2
Popolazione al 31-12-2011	23.798	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.553	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.959	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3.853	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	12.205	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	4.228	1.1.13
Popolazione al 31-12-2011		23.798	



Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

Non è disponibile il dato dei diplomati e laureati. A Lumezzane sono presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Moretti e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".

ISTITUTO SUPERIORE "MORETTI"	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Liceo Scientifico	103
	Itis	72
	Ipsia-IFP	39
	Ite	49
TOTALE ISTITUTO SUPERIORE	263	

AGENZIA FORMATIVA	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Servizi all'Impresa- Cure estetiche - Operatore elettrico	58

Condizioni socio-economica delle famiglie

1.1.18

Le famiglie lumezzanesi hanno certamente risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Si è registrato, presso il servizio sociale, un aumento delle richieste di sostegno economico per il soddisfacimento dei bisogni primari, a cui l'ente comunale ha risposto attraverso l'apertura di appositi bandi a sostegno del reddito e ad integrazione degli ammortizzatori sociali.

TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica

Superficie (KmQ.) 31,72 1.2.1

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 7

Pozzi (num.) 5

Sorgenti (num.) 10

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 2

Comunali (Km.) 60

Vicinali (Km.) 30

Autostrade (Km.) 0

Strade illuminate (Km.) 57

Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano di Governo del territorio approvato (SI/NO) SI Delibera C.C. 85 del 27/09/2007
(scaduto il 21/11/2012, in corso di aggiornamento)

Programma di fabbricazione (SI/NO) NO

Piano edilizia economica e popolare (SI/NO) NO

Piani insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (SI/NO) NO

Artigianali (SI/NO) NO

Comerciali (SI/NO) NO

Programma Integrato di Intervento (SI/NO) SI

Piano urbano del traffico (SI/NO) NO

Piano cimiteriale (SI/NO) SI C.C. n. 4 del 29/06/2010

Piano di zonizzazione acustica (SI/NO) SI C.C. n. 71 del 26/07/2011

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c. 7, D. L.vo 267/00) (SI/NO) NO

SERVIZI

Personale complessivo al 31/12/2011 1.3.1.1

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	4	2	
D3	16	14	
D1	23	13	
C1	55	33	
B3	30	19	
B1	11	9	
A1	2	1	
Totale personale di ruolo	141	91	1.3.1.2
Personale fuori ruolo	0	1	

Area Tecnica 1.3.1.3

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	5	5
D1	6	4
C1	13	7
B3	11	6
B1	5	3
A1	2	1

Area Economico - Finanziaria 1.3.1.4

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	3	3
D1	4	3
C1	7	5
B3	4	3
B1	1	1

Area di Vigilanza 1.3.1.5

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
D1	3	2
C1	12	8

Area Demografica - Statistica 1.3.1.6

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
C1	6	6
B3	2	0
B1	1	1

STRUTTURE

Servizi al cittadino (esercizio in corso e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2012	2013	2014	2015	
Asili nido	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.1
Asili nido	(posti)	90	90	90	90	1.3.2.1
Scuole materne	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.2
Scuole materne	(posti)	606	630	615	615	1.3.2.2
Scuole elementari	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.3
Scuole elementari	(posti)	1.081	1.049	1.093	1.086	1.3.2.3
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
Scuole medie	(posti)	720	699	733	642	1.3.2.4
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani	(posti)	121	131	131	131	1.3.2.5

Ciclo ecologico

Denominazione		2012	2013	2014	2015	
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	11,25	13	13	13	1.3.2.7
Rete fognaria - Nera	(Km.)	15,26	16	16	16	1.3.2.7
Rete fognaria - Mista	(Km.)	77	77	77	77	1.3.2.7
Depuratore	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.8
Rete acquedotto	(Km.)	98,89	98,89	98,89	98,89	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	25	25	25	25	1.3.2.11
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	39,57	39,57	39,57	39,57	1.3.2.11
Raccolta rifiuti - Civili	(q.li)	86.947	85.000	82.000	80.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Industriale	(q.li)	24.256	24.000	23.000	21.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Differenziata	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.14
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.15

Altre dotazioni

Denominazione		2012	2013	2014	2015	
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce	(num.)	2.960	2.982	2.994	3.000	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	91	91	91	91	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	31	16	16	16	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	120	120	120	120	1.3.2.19
Strutture per portatori handicap	(num)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per portatori handicap	(posti)	18	18	18	18	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(posti)	10	10	10	10	1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

Organismi gestionali (esercizio in corso e programmazione) 1.3.3

Tipologia		2012	2013	2014	2015	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	3	3	2	2	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Concessioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.5

Azienda speciale "Albatros" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione impianti sportivi.

Azienda speciale Agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione dei servizi formativi

Azienda speciale "Le Rondini" (in liquidazione) 1.3.3.2.1

Attività: Servizi assistenziali per anziani .

Nel mese d'aprile 2009 l'Azienda è stata posta in liquidazione e tutte le attività sono state trasferite alla Fondazione Le Rondini città di Lumezzane.

Lumetec S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Lumezzane, Azienda speciale "Albatros", 1.3.3.4.2

Attività: Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana, locazione immobiliare degli spazi presso l'Incubatore di Gardone V.T.

Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Brescia, Comunità Montana Val Trompia, Comuni della Val Trompia. 1.3.3.4.2

Attività: Gestione dei servizi pubblici economici.

Concessionario: Azienda Italiana Pubbliche Affissioni (AIPA) 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione imposta sulla pubblicità, gestione pubbliche affissioni 1.3.3.5.1

Concessionario: UNICREDIT GROUP S.P.A. 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione servizio tesoreria e cassa comunale 1.3.3.5.1

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di Programma n. 1

1.3.4.1

Oggetto:	Predisposizione e realizzazione del piano di zona del distretto n. 4 in attivazione della legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Altri soggetti partecipanti:	Comunità Montana della Valle Trompia; Comuni dell'ambito distrettuale n.4, ASL ambito 4 e terzo settore.
Impegni di mezzi finanziari:	€. 102.000,00 per quota solidarietà Comunità Montana.
Durata dell'accordo:	3 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	07.03.2012

Accordo di Programma n. 2

1.3.4.1

Oggetto:	Compartecipazione agli oneri dell'utenza (consumi) dell'impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 "Sabbio Chiese – Lumezzane".
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia; Comune di Agnosine.
Impegni di mezzi finanziari:	Quota del 20% delle spese di illuminazione delle gallerie.
Durata dell'accordo:	15 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	2006 – RIPARTIZIONE COSTI DAL 2° SEMESTRE ANNO 2005

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato 1.3.5.1

Politiche sociali 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 448 del 23/12/1998, Legge quadro 328/2000, Legge 3/2008.
Funzioni o Servizi:	Istruttoria pratica per assegno di maternità e assegno per nucleo familiare.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Nessun trasferimento in quanto i pagamenti sono effettuati dall'I.N.P.S.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Le spese inerenti le funzioni svolte dal personale e le spese d'ufficio per le istruttorie delle pratiche non vengono coperte da trasferimenti, mentre gli assegni di maternità e gli assegni ai nuclei familiari sono erogati dall' INPS.

Elezioni politiche Camera e Senato 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 53/1990, D.P.R. 361/1957, D.Lgs. n. 533/1993.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Referendum popolari 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 352/1970, Legge n. 199/1979.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Censimento della Popolazione 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge 24/12/1954 n. 1228 artt. 9 e 10 – DPR 30/05/1989 n. 223 artt. 38-45 – Decreto Legge 31/05/2010 n. 7
Funzioni o Servizi:	Svolgimento censimento della popolazione – degli edifici – dell'industria.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Funzioni e servizi delegati dalla regione **1.3.5.2**

Formazione professionale **1.3.5.2**

Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 19/2007.

Funzioni o Servizi: Corsi di formazione Professionale apprendistato e qualifica.

Trasferimenti mezzi finanziari: Sono trasferiti direttamente all'Azienda "Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi".

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: **1.3.5.3**

I trasferimenti regionali e provinciali non coprono totalmente il fabbisogno, il Comune ha previsto a copertura per ciascun esercizio finanziario del triennio un contributo di € 121.884,00.

ECONOMIA INSEDIATA

1.4

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA:

Aziende: 23 - Addetti 104

ATTIVITA' MANIFATTURIERA:

Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno.

Aziende: 671 - Addetti: 6253

Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, casalinghi, maniglie

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE VARIE

Aziende: 5 - Addetti: 55

COSTRUZIONI

Aziende: 223 - Addetti: 425

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Aziende: 393 - Addetti: 745

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Aziende: 33 - Addetti: 94

ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Aziende: 115 - Addetti: 304

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Aziende: 25 - Addetti: 56

ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Aziende: 33 - Addetti: 37

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Aziende: 156 - Addetti: 230

ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Aziende: 61 - Addetti: 123

NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Aziende: n. 28 - Addetti: 53

ISTRUZIONE

Aziende: n. 5 - Addetti: 57

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Aziende: n.5 - Addetti: 333

ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Aziende: n. 19 - Addetti: 31

ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

Aziende: n. 103 - Addetti: 172

IMPRESE NON CLASSIFICATE

Aziende: n. 63 - Addetti: 50

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (trend storico)

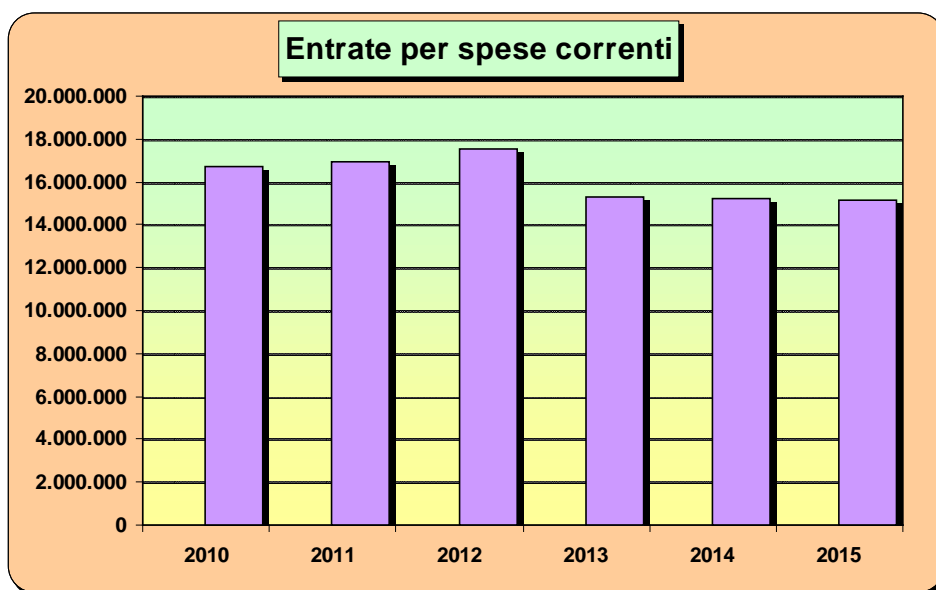
2.1.1

	2010	2011	2012
	accertamenti	accertamenti	previsione
Tributarie	9.015.315,40	13.004.717,64	14.097.273,10
Trasferimenti	5.426.153,62	1.536.948,50	795.957,57
Extratributarie	2.053.263,33	2.093.657,36	1.891.125,85
Totale entrate Correnti	16.494.732,35	16.635.323,50	16.784.356,52
Oneri urbanizzazione	195.000,00	150.702,19	67.500,00
Avanzo applicato	28.615,60	149.856,59	689.478,11
Totale entrate per spese correnti	16.718.347,95	16.935.882,28	17.541.334,63

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2013	2014	2015
	previsione	previsione	previsione
Tributarie	13.267.744,00	13.141.300,00	13.095.800,00
Trasferimenti	187.929,00	161.007,00	161.007,00
Extratributarie	1.840.618,00	1.885.431,00	1.899.575,00
Totale entrate Correnti	15.296.291,00	15.187.738,00	15.156.382,00
Oneri urbanizzazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	15.296.291,00	15.187.738,00	15.156.382,00



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (trend storico)

2.1.1

	2010	2011	2012
	accertamenti	accertamenti	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	520.344,76	390.521,39	941.965,92
Oneri di urbanizzazione	320.462,42	342.546,86	622.500,00
Accensione di muti passivi	142.998,14	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	35.462,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	33.500,00	235.805,59	13.510,48
Totale entrate C/capitale per Investimenti	1.052.767,32	968.873,84	1.577.976,40

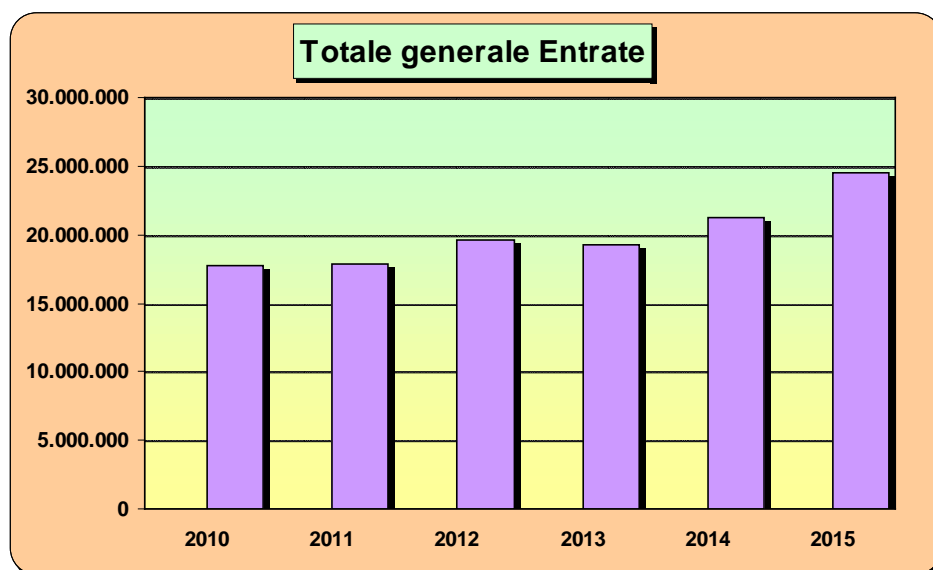
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00

Totale generale Entrate	17.771.115,27	17.904.756,12	19.619.311,03
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

	2013	2014	2015
	previsione	previsione	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	2.470.900,00	4.726.060,00	6.038.710,00
Oneri di urbanizzazione	520.000,00	620.000,00	620.000,00
Accensione di muti passivi	250.000,00	229.650,00	2.200.000,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	200.000,00	0,00	0,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	3.440.900,00	5.575.710,00	8.858.710,00

Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Totale generale Entrate	19.237.191,00	21.263.448,00	24.515.092,00
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------



ANALISI DELLE RISORSE

2.2

Entrate tributarie (trend storico)

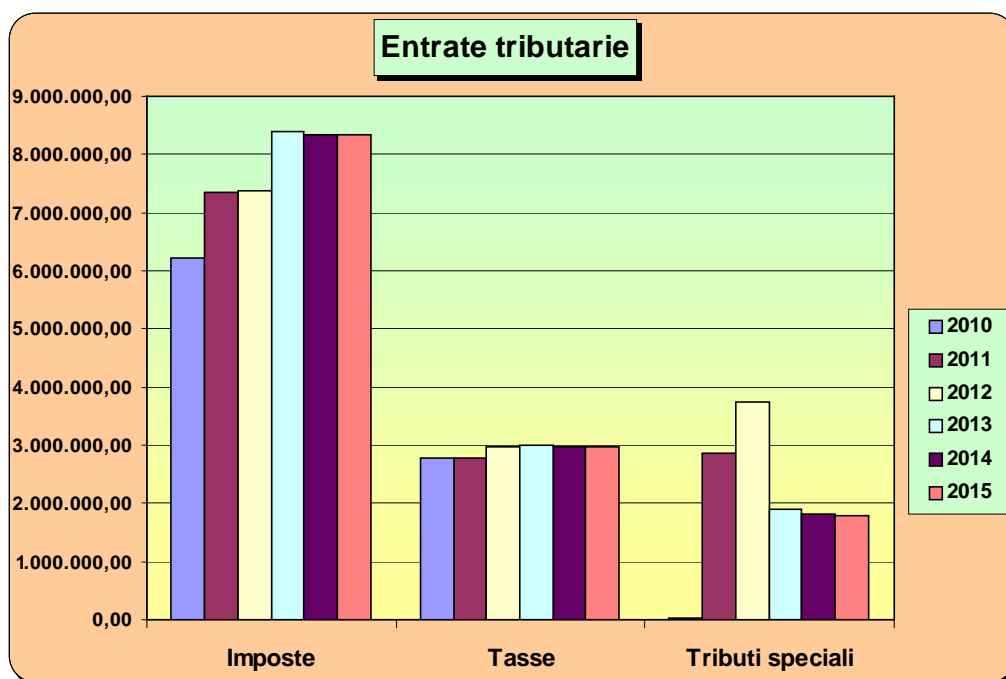
2.2.1.1

	2010	2011	2012
	accertamenti	accertamenti	previsione
Imposte	6.224.887,47	7.351.554,72	7.378.391,10
Tasse	2.775.438,14	2.789.210,56	2.964.000,00
Tributi speciali	14.989,79	2.863.952,36	3.754.882,00
Totale	9.015.315,40	13.004.717,64	14.097.273,10

Entrate tributarie (programmazione pluriennale)

2.2.1.1

	2013	2014	2015
	previsione	accertamenti	previsione
Imposte	8.385.896,00	8.347.000,00	8.337.000,00
Tasse	2.989.800,00	2.979.300,00	2.973.800,00
Tributi speciali	1.892.048,00	1.815.000,00	1.785.000,00
Totale	13.267.744,00	13.141.300,00	13.095.800,00



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

I.M.U. Sperimentale (Aliquota e detrazioni)

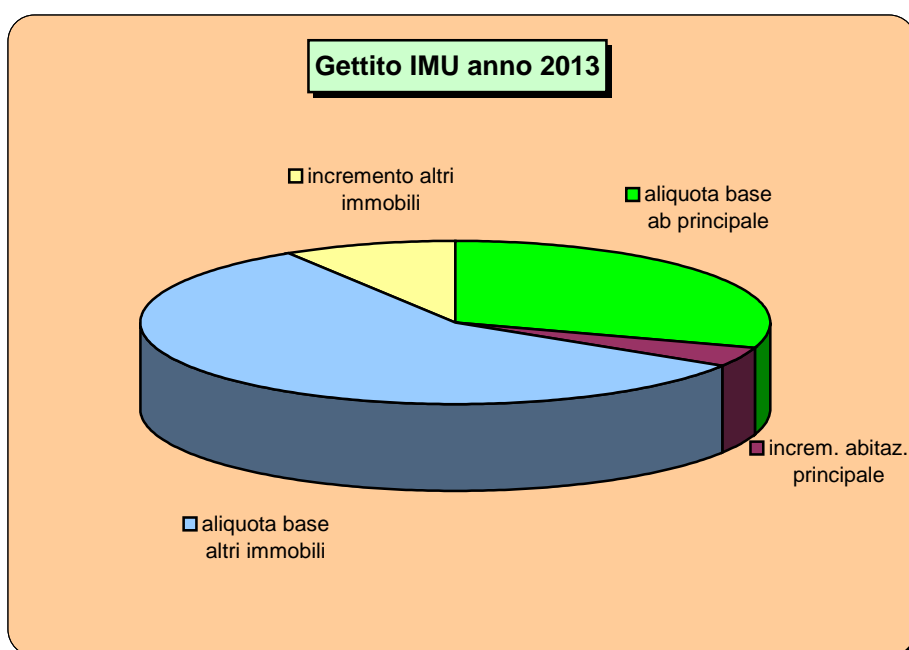
2.2.1.2

	2013				
	Aliquota base	Incremento aliquota base	Aliquota applicata	Detrazione abitazione principale	Detrazione per ciascun figlio età <26 anni
IMU abitazione principale	0,4%	0,05%	0,45%	200,00	50,00
IMU altri immobili	0,76%	0,12%	0,88%	-	-

I.M.U. Sperimentale (gettito)

2.2.1.2

	2013		
	Aliquota base	Incremento aliquota base	Totale gettito
IMU abitazione principale	836.760,00	212.240,00	1.049.000,00
IMU altri immobili	4.448.000,00	1.048.000,00	5.496.000,00
TOTALI	5.284.760,00	1.260.240,00	6.545.000,00



Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.3

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: Il D.L. 201/2011 ha anticipato in via sperimentale per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'Imposta Municipale al 2012, modificando le disposizioni sul federalismo fiscale che prevedevano l'introduzione dell'I.M.U. a partire dal 2014. L'I.M.U. rappresenta l'entrata tributaria più importante per il comune di Lumezzane.

Il presupposto dell'I.M.U. è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili precedentemente assoggettati all'I.C.I., che di fatto è stata abolita a decorrere dal 2012. L'I.M.U. si applica anche alle abitazioni principali, che nella sostanza (con esclusione delle abitazioni principali aventi caratteristiche di lusso) con l'I.C.I. erano state detassate dal 2008 al 2011.

L'IMU è stata disciplinata con Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 2 luglio 2012 e poi modificato e integrato con delibera n. 78 del 30 ottobre 2012 in recepimento delle specifiche Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel luglio del 2012, finalizzate a definire i contenuti dei regolamenti IMU.

Il calcolo dell'imposta è analogo a quello dell'I.C.I. e si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali rivalutate, diversi a seconda della tipologia del fabbricato. Anche per i terreni agricoli sono previsti coefficienti moltiplicativi, mentre per le aree fabbricabili si continua ad utilizzare il metodo del valore di mercato.

In merito alle aliquote, si ricorda che i comuni possono modificare l'aliquota base dello 0,76% in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo dello 0,3 %.

Per l'abitazione principale l'aliquota base è pari allo 0,4% , e vale anche per le relative pertinenze. (massimo una per ciascuna categoria C2, C6 e C7). I comuni possono modificare l'aliquota per la 1^a abitazione in aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

Sull'imposta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a 200 €. Per gli anni 2012 e 2013 è prevista una ulteriore detrazione di 50 € per ciascun figlio convivente di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di € 400 (8 figli).

E' riservato ai comuni l'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione, anche per la quota I.M.U. di pertinenza statale.

Per il 2012 era riservata allo Stato la quota del 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base dello 0,76% , mentre ai Comuni era riservato integralmente il gettito dell'IMU sulla abitazione principale, il 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base e l'eventuale maggiorazione di aliquota sugli altri immobili.

Nel 2012 per il Comune di Lumezzane tale disciplina ha comportato un gettito IMU di circa € 5.430.000 .

La Legge di Stabilità 2013 ridisegna nuovamente l'applicazione dell'IMU, prevedendo che a far data dal 1/1/2013 venga riservato allo Stato il gettito integrale ad aliquota base (0,76%) degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre ai Comuni rimanga il restante gettito.

Considerando che le aliquote approvate dal Comune di Lumezzane per l'anno 2012 sono rimaste immutate anche per il 2013, e cioè 0,45% per la prima casa, cui si applica la detrazione di 200,00 €, e 0,88% per gli altri immobili, le nuove regole comportano per il 2013 un gettito stimato in circa Euro 6.545.000, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Di questi circa € 5.285.000 sono previsti come gettito ad aliquota base, mentre circa € 1.260.000 sono stimati a titolo di incremento di aliquota (più 0,5 per mille per la prima abitazione e più 1,2 per mille per gli altri immobili).

Questa operazione risulta a saldo zero per i conti dello Stato e in teoria dovrebbe esserlo anche per il comune di Lumezzane, in quanto l'importo della maggiore entrata per il comune viene detratta dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ossia dai trasferimenti statali, che nel 2013 prende la denominazione di Fondo di solidarietà comunale.

In realtà il saldo definitivo non è a zero per il Comune, perché come verrà spiegato in seguito nel capoverso "Fondo di solidarietà comunale" i trasferimenti vengono ridotti a seguito dell'applicazione dei tagli della cosiddetta "Spending Review".

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI. Il D.L. 201 del 2011 ha istituito con decorrenza 1/1/2013 anche il nuovo tributo sui rifiuti e servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Il nuovo tributo è disciplinato dall'art. 14 del richiamato decreto ed è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa applicata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in base a criteri determinati dal D.P.R. 158 del 1999.

Alla tariffa determinata in base a tali disposizioni si applica una maggiorazione pari a 0,30 Euro per metro quadrato imponibile, maggiorazione che in origine avrebbe dovuto finanziare parte dei costi dei servizi indivisibili dei comuni (illuminazione pubblica, polizia municipale, manutenzioni beni pubblici, etc) ma che con recente modifica normativa è stata destinata direttamente allo Stato.

Il gettito iscritto a bilancio di previsione deriva da simulazioni sul nuovo tributo, che ha come presupposto la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Confrontando il gettito a preventivo della TARSU (comprensivo di addizionale exEca) per l'anno 2012 con quello del TARES per l'anno 2013 si rileva che gli importi sono del tutto simili: per la Tarsu era previsto un gettito di € 2.838.000, mentre per il Tares è previsto un gettito di € 2.826.000 cui vanno aggiunti € 20.000 a titolo di recupero Tarsu per anni precedenti .

OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del tributo relativo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata; eventuali incrementi dell'entrata sono riferiti a recuperi di crediti.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: L'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni sono appaltati alla società Aipa Spa, a seguito di affidamento in concessione del servizio per il quinquennio 2011-2015. Le tariffe rimarranno invariate per l'anno 2012. E' prevista per la competenza dell'anno 2013 una entrata pari a Euro 95.000,00, cui va aggiunto un saldo relativo al IV trimestre 2012 . Da rilevare che dal IV trimestre del 2012 una modifica normativa ha imposto l'applicazione dell'Iva sull'aggio corrisposto dai comuni ai concessionari del servizio di riscossione tributi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Il tributo introdotto dal Comune di Lumezzane, nel 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. L'aliquota applicata per l'anno 2013 è la medesima del 2012, e cioè lo 0,6% . Resta confermata l'esenzione introdotta nel 2012 per i redditi da pensione fino ad Euro 12.000,00 annui. Per l'anno 2013 è stanziato un introito a previsione di € 1.670.000,00 , con un incremento di € 30.000,00 rispetto al 2012. Le previsioni sono state effettuate assumendo a riferimento sia i dati comunicati dal Ministero delle Finanze in relazione agli anni 2009 e 2010, sia l'attuale andamento degli introiti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : la manovra c.d. "Spendine review" ha tagliato per il comparto comuni l'importo di 2.250 milioni di Euro a decorrere dal 2013, effettuando il taglio in proporzione ai consumi intermedi degli stessi comuni nell'anno 2011 . Per Lumezzane questa misura ha comportato una riduzione di risorse per circa 681.000 Euro.

A seguito di tale ennesimo taglio dei trasferimenti i comuni, tramite Anci, hanno richiesto che l'intero gettito dell'IMU rimanesse nelle proprie casse. La risposta si è concretizzata in una riduzione della compartecipazione dello Stato al gettito dell'IMU: come anticipato, dal 2013 il gettito IMU è di competenza dei comuni, con la sola esclusione del gettito fabbricati D ad aliquota base, che è di competenza statale. Il mantenimento di questa riserva statale sui fabbricati D è risultato necessario per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica dello Stato.

Con la modifica sulla destinazione del gettito IMU rispetto al 2012 si è creato però un forte rischio di sperequazioni tra comuni, con la possibilità per alcuni di avere maggior gettito rispetto al 2012 e per altri di avere gettito inferiore, con ulteriori problemi di quadratura di bilancio.

La legge di stabilità per l'anno 2013, la n. 228 del 24/12/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e istituito il Fondo di solidarietà comunale con la finalità di evitare evidenti sperequazioni. L'obiettivo è di mantenere il più possibile invariata per ogni comune la quota di risorse, composta da gettito IMU 2012 sommata al Fondo sperimentale di Riequilibrio 2012.

Pertanto qualora un comune riscontrasse minori introiti relativi al gettito dell'IMU 2013 rispetto a tale sommatoria, dovrebbe intervenire a compensazione il Fondo di solidarietà. Al contrario, qualora un comune rilevasse maggiore gettito IMU 2013 rispetto alla sommatoria di cui sopra, sarebbe tenuto a riversare allo Stato la quota eccedente, per alimentare il Fondo di solidarietà da distribuire ai comuni penalizzati.

Per l' I.M.U.. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.4

Considerando l'aliquota base, il gettito IMU delle abitazioni, compresa la prima casa, rispetto al gettito totale ammonta circa al 24% , la maggiorazione del gettito (1,2 per mille) dei fabbricati produttivi sul gettito totale rappresenta circa il 5% , il gettito di altri immobili (altri fabbricati, aree edificabili, ecc...) sul gettito totale è pari a circa il 71%.

Tali percentuali sono ricavate dalle stime effettuate dal Comune di Lumezzane relativamente all'IMU di propria competenza.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.5

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7): 4,50 per mille (invariata dal 2007 compreso; per gli anni 2008-2011 vigeva l'esenzione per Ici 1^a casa con l'esclusione delle categorie A1, A8 e A9).

Aliquota per tutte le altre unità immobiliari 8,80 per mille (fino al 2011 era del 6,8 per mille).

Gettito ad aliquota base (7,6 per mille) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria D di esclusiva competenza statale. Maggiorazione del gettito di tali immobili (1,2 per mille) di competenza del Comune.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.6

Guerini Roberta Posizione Organizzativa Responsabile del Servizio tributi.

Altre considerazioni e vincoli.

2.2.1.7

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Contributi e trasferimenti correnti (trend storico)

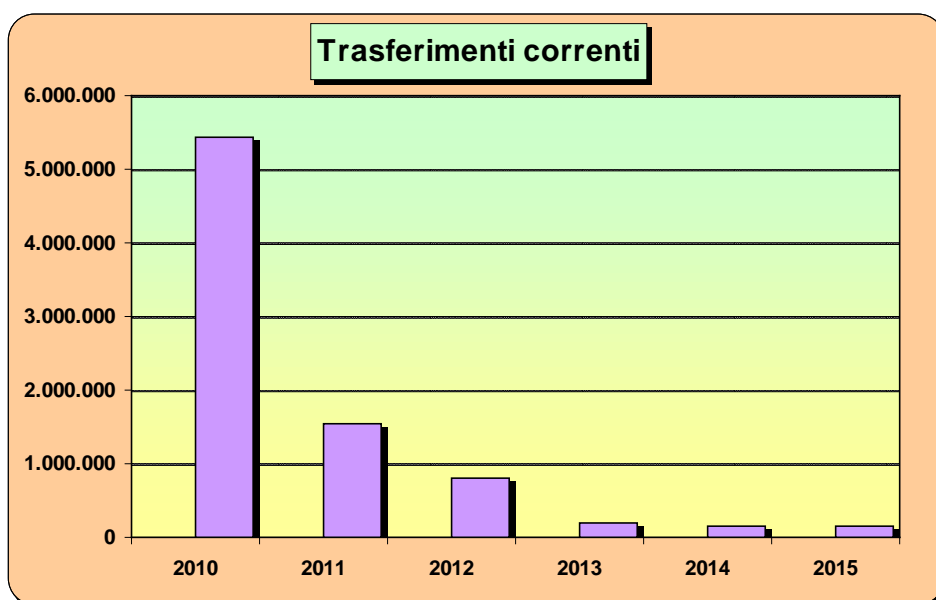
2.2.2.1

	2010	2011	2012
	accertamenti	accertamenti	previsione
Trasferimenti dallo Stato	5.067.759,29	1.170.752,54	455.190,00
Trasferimenti dalla Regione	141.928,89	353.688,55	305.944,73
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	216.465,44	12.507,41	34.822,84
	5.426.153,62	1.536.948,50	795.957,57

Contributi e trasferimenti correnti (programmazione pluriennale)

2.2.2.1

	2013	2014	2015
	previsione	previsione	previsione
Trasferimenti dallo Stato	54.683,00	54.683,00	54.683,00
Trasferimenti dalla Regione	123.246,00	106.324,00	106.324,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	10.000,00	0,00	0,00
	187.929,00	161.007,00	161.007,00



Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

La previsione dei trasferimenti correnti per il 2013 da parte dello Stato rimane immutata rispetto al 2012, ammontando ad € 54.683. Tale importo si riferisce al Fondo per lo sviluppo investimenti, che in prospettiva futura si ridurrà a zero in quanto riguarda il rimborso delle rate di mutui assistiti dallo Stato.

Non risultano altri trasferimenti statali, anche se il Fondo di solidarietà comunale, come visto al paragrafo precedente, nonostante risulti appostato al Titolo I dell'Entrata, comporti somiglianze con i meccanismi dei trasferimenti che sulla carta lo Stato ha eliminato.

E' opportuno ricordare che è stata la legge n. 42/2009, con l'intento di attribuire autonomia finanziaria a Comuni e Province, a disporre la soppressione dei trasferimenti erariali; il successivo Decreto Legislativo n. 23/2011 ha previsto che al posto dei trasferimenti venisse attribuita ai Comuni:

- una compartecipazione al gettito IVA, avente come riferimento il territorio su cui si è determinato il consumo in base al quale si realizza l'imposta sul valore aggiunto. L'importo complessivo per tutti comuni è determinato in misura equivalente al 2% del gettito Irpef.
- una compartecipazione alla fiscalità immobiliare tramite devoluzione di tributi precedentemente incamerati dall'erario, quali una quota dell'imposta di registro e di bollo sugli atti di trasferimento degli immobili avvenuti nel comune, l'intero gettito dell'Irpef sui redditi fondiari con l'esclusione del reddito agrario, l'intero gettito dell'imposta di registro e di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili ed una quota della cedolare secca, la nuova imposta sostitutiva sulle locazioni.

Questo scenario ha subito un drastico stop a fine 2011 in conseguenza della grave crisi economica che ha investito tutto il mondo occidentale.

L'attuale quadro finanziario dei Comuni si inserisce in uno scenario di finanza pubblica completamente modificato e indebolito dalla crisi economica, in cui si è assistito al disimpegno dello Stato nel sostegno alla finanza locale.

Basti pensare che soltanto nell'anno 2010 le previsioni iniziali per il comune di Lumezzane mostravano un importo da trasferimenti erariali pari a circa 5 milioni di Euro: per il 2013 l'importo derivante dalla finanza trasferita da parte dello Stato, tra fondo sviluppo investimenti e fondo di solidarietà comunale, si può quantificare in poco più di 1.900.000,00 Euro, cioè meno del 40% di quanto è stato percepito solo 3 anni fa.

In questo lasso di tempo si sono succeduti, solo per citare i più importanti:

- il D.L. n. 78/2010, che ha comportato tagli agli enti locali per 2,5 miliardi di Euro;
- il D.L. 201/2011, la cosiddetta manovra Monti, che ha previsto per i comuni un ulteriore taglio di 1,45 miliardi di euro;
- la cosiddetta "Spendine review" nel 2012, che ha comportato un ulteriore taglio di 2,25 miliardi di Euro per il comparto comuni.

Nell'attuale situazione perde di significato la valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.3

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2012, si assiste ad una drastica riduzione dei trasferimenti regionali per l'anno 2013, che passano da € 434.324 per il 2012 ad € 123.246 nel 2013. La causa di tale diminuzione è essenzialmente dovuta al taglio dei trasferimenti per i servizi socio assistenziali, che da € 346.000 previsti nel 2012 si riducono a € 104.000 nel 2013. Per il solo contributo regionale per la gestione del fondo affitti è prevista una riduzione di € 141.000. Inoltre nel 2012 era previsto anche un trasferimento straordinario nel settore attività economiche, che nel 2013 compare per importi assai ridotti, dato che il progetto è ormai a compimento.

Si evidenzia che fra i servizi socio-assistenziali si ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4

La legge di stabilità per l'anno 2013 è intervenuta modificando in parte la disciplina del Patto di stabilità così come era prevista per l'anno 2012.

Le modifiche principali sono:

- la base di calcolo sulle quale viene calcolato l'obiettivo da raggiungere: per il 2013 è la media delle spese correnti del triennio 2007-2009, mentre in precedenza era il triennio 2006-2008;
- l'applicazione del Patto di stabilità anche ai Comuni con popolazione compresa tra i 1001 e i 5000 abitanti, che in precedenza ne erano esclusi.

La struttura del meccanismo del Patto rimane invece immutata, dovendo ogni comune assoggettato effettuare i seguenti calcoli:

- per la parte entrata considerare gli accertamenti di competenza dei primi 3 Titoli delle entrate del bilancio - (Entrate tributarie, Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti, Entrate extratributarie) - sommati alle riscossioni in parte competenza e residui relative al IV° Titolo - (Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale);
- per la parte Spesa considerare gli impegni di competenza del Titolo I - (Spese correnti) - sommati ai pagamenti in parte competenza e residui effettuati sul Titolo II - (Spese in parte capitale).

L'obiettivo posto per l'anno 2013 è fissato nella percentuale del 15,8% della media della spesa corrente sostenuta dal Comune nel triennio 2007-2009, come desunta dai certificati di conto consuntivo. All'importo risultante dall'applicazione di tale percentuale va detratto il taglio effettivo ai trasferimenti introdotto dal D.L.78/2010 spiegato in precedenza, che per il Comune di Lumezzane corrisponde a poco più di un milione di Euro.

Il risultato ottenuto è il saldo finanziario ai fini Patto da conseguire. Per l'anno 2013 per il Comune di Lumezzane l'obiettivo ammonta ad euro 1.371.403,00. Lo stesso meccanismo poi si ripete per gli anni 2014 e 2015, confermando l'importo dell'obiettivo.

A tale obiettivo teorico da conseguire viene concessa una modifica migliorativa dell'obiettivo commisurata agli spazi ceduti alla Regione e allo Stato negli anni passati a titolo di Patto regionale e nazionale. Infatti il Comune di Lumezzane ha messo a disposizione negli anni passati ad altri comuni parte della propria capacità di pagamento ai fini del patto di stabilità. Tali importi dati in disponibilità vengono restituiti sempre ai fini del pagamento del patto di stabilità, nei due anni successivi, permettendo quindi il miglioramento del saldo obiettivo, inteso come minor obiettivo da raggiungere.

Ciò comporta che gli obiettivi del triennio vengano così ridefiniti:

- anno 2013: € 777.472,00;
- anno 2014: € 1.037.472,00;
- anno 2015: € 1.371.403,00.
- Il tasso di inflazione programmatica previsto per l'anno 2014 risulta pari al 1,5% , come riportato nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria. La stessa aliquota è prevista anche per l'anno 2015.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Proventi extratributari (trend storico)

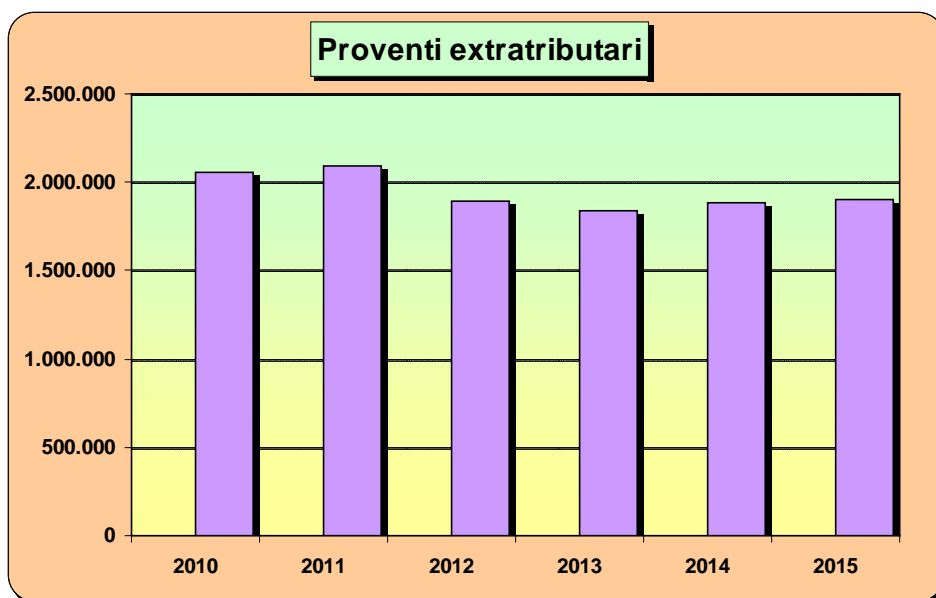
2.2.3.1

	2010 accertamenti	2011 accertamenti	2012 previsione
Proventi dei servizi pubblici	883.100,19	925.739,65	928.512,00
Proventi dei beni dell'Ente	466.858,73	495.431,39	414.364,10
Interessi	13.484,50	13.497,33	9.940,88
Utili netti di aziende	0,00	149,67	0,00
Proventi diversi	689.819,91	658.839,32	538.308,87
Totale	2.053.263,33	2.093.657,36	1.891.125,85

Proventi extratributari (programmazione pluriennale)

2.2.3.1

	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
Proventi dei servizi pubblici	987.629,00	1.071.142,00	1.074.496,00
Proventi dei beni dell'Ente	420.200,00	425.754,00	431.391,00
Interessi	3.982,00	3.931,00	3.881,00
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	428.807,00	384.604,00	389.807,00
Totale	1.840.618,00	1.885.431,00	1.899.575,00



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio **2.2.3.2**

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali, dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.

Nel complesso si rileva un moderato incremento dell'importo complessivo relativo al Titolo III° rispetto all'anno precedente, che si può quantificare in circa € 78.000,00 .

Verificando nel dettaglio le voci in diminuzione più significative confrontate rispetto al previsionale per l'anno 2012, si assiste ad una riduzione delle entrate derivanti da concessioni cimiteriali, alla diminuzione dei rimborsi e recuperi diversi, e dal calo dell'entrata derivante dal rimborso delle spese sostenute per il censimento che si è svolto nell'anno 2011. A seguito della normativa emanata in ordine al ripristino del sistema della Tesoreria unica, si è provveduto nel triennale a diminuire l'importo del contributo di Tesoreria.

Per quanto riguarda le voci più importanti in aumento, si rilevano i proventi da refezione scolastica, derivanti dall'incremento progressivo del servizio, i canoni per la polizia idraulica, e il rimborso per spese di personale del comune in servizio temporaneo presso altri enti.

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2012.

Si rileva che sono sostanzialmente stabili le tariffe dei servizi, comprese quelle dei servizi a domanda individuale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile **2.2.3.3**

Le entrate inserite nella voce "proventi dei beni dell'ente - fitti di fabbricati" e "proventi da affidamenti con concessioni" non sono elevate se poste in stretto rapporto con il valore dei beni . Per l'anno 2013 si rileva una sostanziale stabilità delle previsioni di entrata relative alle voci "Affitti di immobili" e "Proventi da affidamenti con concessioni" .

Per il 2013 risultano stabili anche le entrate derivanti dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (Aler), che si concretizzano nei canoni degli appartamenti di edilizia residenziale pubblica. I canoni applicati, essenzialmente canoni base che si riferiscono all'equo canone, sono proporzionalmente ridotti in base agli scaglioni di reddito degli inquilini. La gestione di tali fabbricati era effettuata in passato direttamente dal Comune, e successivamente, a seguito di convenzione, è stata affidata all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ente istituzionalmente operante nel settore, il quale trattiene una elevata percentuale dei canoni di locazione riscosse effettuando però in cambio le manutenzioni.

Altre considerazioni e vincoli **2.2.3.4**

Per la gestione dei servizi con un margine di copertura previsto dalla legge gli introiti sono abbondantemente superiori ai minimi raccomandati per legge (36% per i servizi a domanda individuale), precisando per altro che tale raccomandazione riguarda solamente i comuni che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non il Comune di Lumezzane.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Contributi e trasferimenti in c/capitale (trend storico)

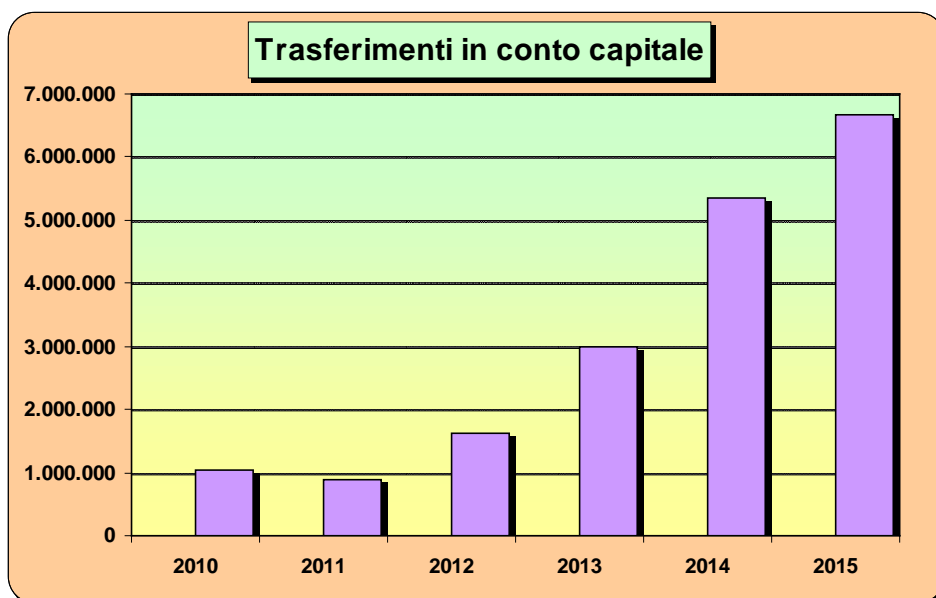
2.2.4.1

	2010 accertamenti	2011 accertamenti	2012 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	32.804,04	119.521,39	307.893,52
Trasferimenti dallo Stato	53.732,72	150.000,00	86.354,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	467.718,40
Trasferimenti da altri Enti P.A.	433.808,00	21.000,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	515.462,42	593.249,05	770.000,00
Totale	1.035.807,18	883.770,44	1.631.965,92

Contributi e trasferimenti in c/capitale (programmazione pluriennale)

2.2.4.1

	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	1.970.900,00	3.738.710,00	4.538.710,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	487.350,00	1.000.000,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.020.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00
Totale	2.990.900,00	5.346.060,00	6.658.710,00



Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile **2.2.4.2**

Il dato più evidente che emerge dalla categoria alienazione di beni patrimoniali è rappresentato dall'appostazione in bilancio dei proventi derivanti dalla alienazione di aree zona P.I.P. 3° lotto, cui fa da contraltare identico stanziamento in spesa - parte investimenti – riguardante l'acquisizione di aree relative anch'esse al P.I.P. 3° lotto.

All'interno del triennio, in particolare negli anni 2014 e 2015, è prevista l'attuazione del P.I.P. 3° lotto, compatibilmente con le richieste delle imprese e la situazione economica che si è venuta a delineare negli ultimi anni.

E' prevista inoltre un'entrata derivante da conferimento di materiali il cui introito è destinato a finanziare nel corso del triennio la bonifica e sistemazione della Val de Put.

Per quanto riguarda le alienazioni di immobili, sono appostate in entrata nel triennio considerato, e per il 2013 riguardano essenzialmente reliquati di aree e piccoli fabbricati.

Nel corso del triennio 2013-2015 è previsto anche l'introito da alienazione di abitazioni, in conseguenza del piano vendita effettuato dall'Aler che si è realizzato principalmente nel corso dell'anno 2003. Tale introito è versato all'Amministrazione comunale in rate annuali. Si ricorda che i proventi dell'alienazione di tali immobili sono vincolati al reinvestimento nello stesso settore di edilizia residenziale pubblica.

Si prevede, inoltre, di proseguire anche nell'anno 2013 ad alienare a privati diritti su immobili attualmente detenuti dall'amministrazione comunale, da destinare in spesa ad interventi su viabilità.

Altre considerazioni e vincoli **2.2.4.3**

Al momento non risultano previsti trasferimenti in parte capitale dalla Regione per l'attuazione di programmi di edilizia residenziale. Si rileva invece l'introito dei proventi dei permessi a costruire, che risulta appostato all'interno del Titolo IV° - Categoria 5 – , di importo ridotto rispetto agli anni precedenti.

Le monetizzazioni per costruzione parcheggi non vengono più indicate a parte, ma rappresentano una cospicua voce all'interno della categoria proventi delle concessioni edilizie.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Si rileva per l'anno 2013 l'applicazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2012 per € 200.000,00, destinato ad investimenti sulla viabilità.

Si segnala che il totale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 come derivante dal Rendiconto 2012, che risulta già approvato, è pari ad € 2.162.221,62.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Proventi da oneri di urbanizzazione (trend storico)

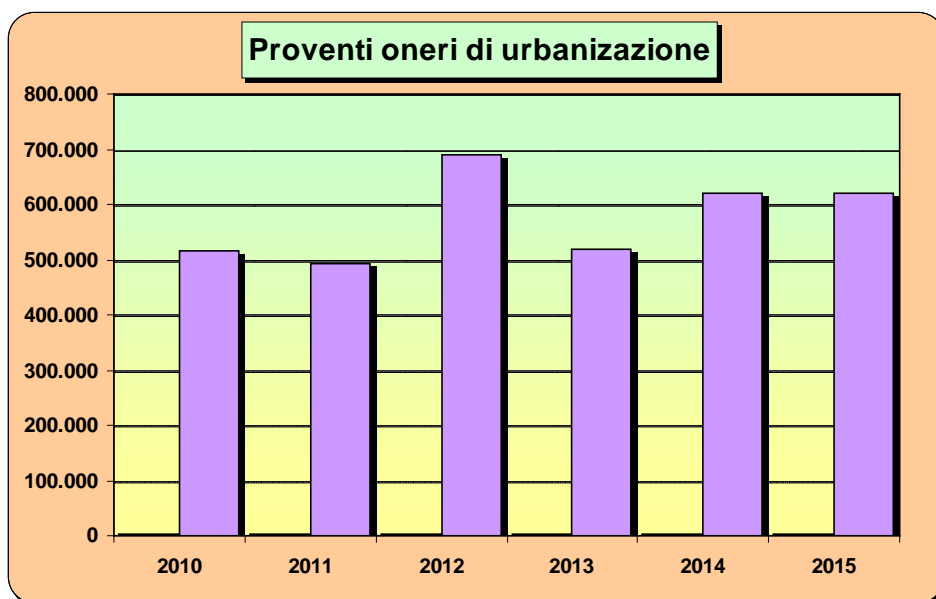
2.2.5.1

	2010 accertamenti	2011 accertamenti	2012 previsione
Concessione edilizie	515.462,42	493.249,05	690.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
Totale	515.462,42	493.249,05	690.000,00

Proventi da oneri di urbanizzazione (programmazione pluriennale)

2.2.5.1

	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
Concessione edilizie	520.000,00	620.000,00	620.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
Totale	520.000,00	620.000,00	620.000,00



Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. 2.2.5.2

La previsione dei proventi delle pratiche edilizie del 2013 risulta in calo con la previsione 2012. Nonostante, infatti, il Piano di Governo del Territorio, approvato nel 2007 e più volte variato abbia previsto nuove aree di espansione ed il recupero di aree dismesse, il mercato edilizio evidenzia una preoccupante staticità. Tale previsione è anche dovuta al fatto che in data 04/12/2012 è stato avviato il procedimento per l'adozione del Nuovo Documento di Piano, del Piano dei Servizi e della variante normativa del P.G.T., quindi si presume che le richieste di nuove edificazioni potranno eventualmente avvenire dopo l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, in seguito all'eventuale recepimento delle richieste di variante effettuate dai cittadini e/o Associazioni.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. 2.2.5.3

L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione permette la realizzazione delle stesse contestualmente all'edificazione dei manufatti. Ne consegue che l'urbanizzazione del territorio non è scollegata dall'espansione abitativa ma è intimamente connessa a questa realizzando, di fatto, l'urbanizzazione delle aree in funzione della reale antropizzazione delle medesime. L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione, da una prima analisi sommaria, può essere considerata un mancato introito per l'Amministrazione Comunale. In realtà questa pratica sgrava gli uffici di una serie di incombenze burocratiche collegate alla stesura dei progetti per opere di urbanizzazione ed all'appalto dei lavori necessari per la realizzazione dei progetti citati, permettendo agli uffici in parola di dedicarsi con maggiore impegno ad altre mansioni tra le quali la manutenzione ordinaria del territorio.

Per il 2013, si auspicano nuove proposte di Piani attuativi ma che riguardano situazioni esistenti ed in particolare i subentri di nuove attività nelle zone B2 – (art. 7 Piano delle Regole del vigente PGT) che potranno comportare la realizzazione di opere pubbliche ritenute prioritarie da parte dell'amministrazione comunale, anche fuori comparto il cui importo viene scomputato dall'importo delle dovute monetizzazioni.

Il D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 dispone la modifica dell'art. 16 del D.P.R. 380/2011 ovvero nell'ambito dei strumenti attuativi e degli atti equivalenti, comunque denominati, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 di importo inferiore alla soglia di cui art. 28 c.1 lett.c) del D.L. 163/2006 possono essere eseguiti direttamente dai privati.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. 2.2.5.4

L'art. 2 comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria 2008) prevedeva che per gli anni 2008-2009 e 2010 i proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, potevano essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale per un totale complessivo pari al 75%. La Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, ha esteso tale facoltà fino all'anno 2012. Gli introiti previsti per l'anno 2012 derivanti da proventi per oneri concessori del Comune di Lumezzane, destinati a finanziamento delle spese correnti, sono stati pari ad € 67.499,93 corrispondenti al 15,68% e quindi rispettano i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente. Per gli anni 2013, 2014 e 2015 non è più possibile finanziare con gli introiti derivanti dai permessi a costruire le spese correnti, per cui le manutenzioni ordinarie dovranno trovare altra forma di finanziamento.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Accensione di prestiti (trend storico)

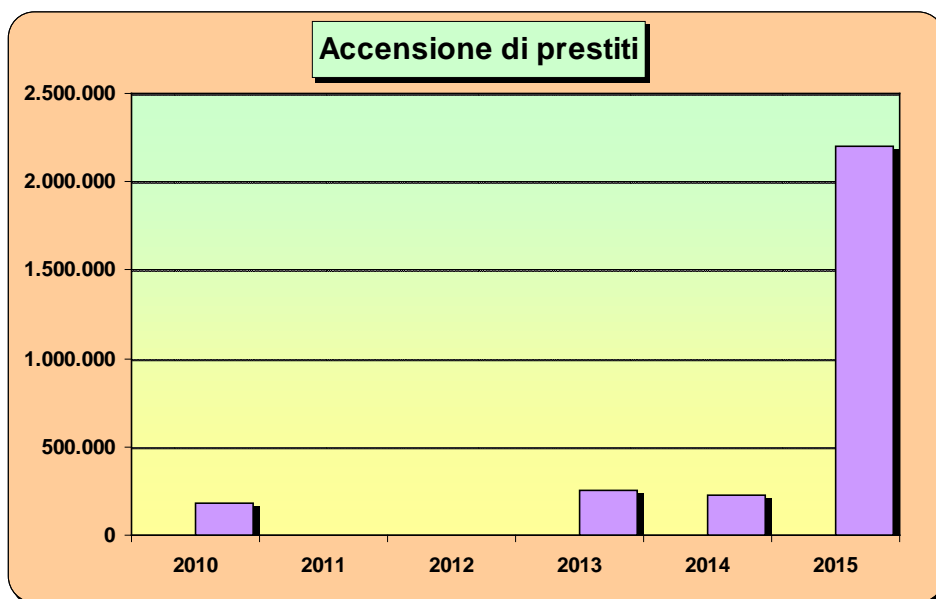
2.2.6.1

	2010 accertamenti	2011 accertamenti	2012 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	142.998,14	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	35.462,00	0,00	0,00
Totale	178.460,14	0,00	0,00

Accensione di prestiti (programmazione pluriennale)

2.2.6.1

	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	250.000,00	229.650,00	2.200.000,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	250.000,00	229.650,00	2.200.000,00



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**2.2.6.2**

In generale si può rimarcare un buon equilibrio nell'indebitamento del Comune di Lumezzane: una quota di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso massimo del 6,5%, in parte ormai prossimi all'estinzione, alcuni mutui accesi successivamente con la Cassa DD PP a tassi decisamente inferiori, tra il 4,55% e il 5,75%, un mutuo Cassa DD PP a tasso variabile, una discreta quota di B.O.C. a tasso variabile accesi negli anni '90, ormai prossimi alla scadenza, una quota di B.O.C., sia a tasso fisso che variabile accesi nel corso degli anni 2005 e 2006, e i mutui a tasso prevalentemente fisso accesi negli anni dal 2007 al 2009. Non sono stati accesi mutui negli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Nel corso del 2012 il Comune di Lumezzane ha provveduto ad effettuare 2 distinte operazioni di estinzione anticipata mutui, che da sole hanno comportato una riduzione dell'indebitamento per Euro 1.331.061,24. A questo importo va aggiunta la somma capitale di Euro 1.087.995,07, rimborsata insieme agli interessi alle scadenze specifiche delle rate. L'indebitamento totale è così diminuito da Euro 10.997.813,92 al 1/1/2012 ad Euro 8.578.757,61 al 1/1/2013.

Il ricorso all'indebitamento previsto per il triennio 2013/2015 considera sia il valore dei mutui scaduti, compresi i mutui estinti anticipatamente nel corso del 2012, sia l'attuale scenario in materia di tassi di interesse che appare al momento stabile, con parametri di riferimento (euribor, irs) decisamente bassi, cui però fa da contraltare uno spread elevato applicato dalle banche, che porta così i tassi reali ad un valore medio/alto.

L'elenco delle opere la cui realizzazione è prevista con indebitamento, tuttavia, risente pesantemente sia della scarsità di risorse a disposizione, sia delle norme relative al Patto di stabilità; la normativa vigente limita fortemente l'accensione di prestiti per gli enti locali, prevedendo inoltre che il rispetto dei vincoli del Patto debba essere realizzato già nella fase della previsione, con la conseguenza di limitare le previsioni stesse soltanto a quanto realizzabile in concreto.

Il ricorso a mezzi onerosi di terzi, nello specifico mutui, è previsto in Euro 250.000,00 per l'anno 2013, a fronte di un totale di mezzi finanziari di parte investimenti quantificato in Euro 3.678.169,00. Il rapporto tra indebitamento e totale degli investimenti diminuisce nel corso del 2014 per poi incrementarsi nel corso del 2015. Nell'anno 2014 è prevista l'accensione di mutui per Euro 229.650,00, mentre per il 2015 si prevede di accendere mutui per Euro 2.200.000,00.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**2.2.6.3**

I parametri rientrano ampiamente nei limiti previsti dall'attuale normativa. Si fa presente che la Legge n. 296 del 2006, la Finanziaria per il 2007, prevedeva al comma n. 698 che l'ente locale potesse deliberare nuovi mutui solo se l'importo attuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superasse il 15% delle entrate dei primi tre Titoli del Rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo. Tale norma risulta decisamente superata dalla recente emanazione della Legge di stabilità, che abbassa il limite degli interessi totali rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente alla percentuale dell'8% per l'anno 2012, del 6% per l'anno 2013 e del 4% per l'anno 2014. Di fatto si viene a limitare in maniera forte l'accensione di nuovo indebitamento da parte degli enti locali.

Si sottolinea che un'espansione dell'indebitamento produce effetti sull'equilibrio del bilancio di parte corrente, in quanto aumenta la spesa per interessi con la conseguenza che si riduce la disponibilità di risorse per altre spese. Nel complesso la spesa corrente per interessi si riduce sensibilmente nel 2013 rispetto al 2012, riducendosi ulteriormente sia nel 2014 che nel 2015 rispetto all'esercizio precedente.

Altre considerazioni e vincoli**2.2.6.4**

Nel complesso si evidenzia per l'anno 2013, rispetto al previsionale dell'anno 2012, una sostanziale riduzione dei valori di previsione di indebitamento, che si conferma anche nel 2014. Con la previsione di incremento di indebitamento per l'anno 2015 si riduce il differenziale rispetto agli anni ante 2010.

Il richiamato limite fissato dalla Legge Finanziaria pare al momento non concedere deroghe, con la conseguenza di impedire la previsione di accensione di mutui oltre il limite derivante dai vincoli del Patto o, in alternativa e per importi corrispondenti, limitare le spese correnti.

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (trend storico)

2.2.7.1

	2010	2011	2012
	accertamenti	accertamenti	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (programmazione pluriennale)

2.2.7.1

	2013	2014	2015
	previsione	previsione	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.2

Il valore appostato previsionalmente è ampiamente al di sotto del limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio (euro 4.158.830,87).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.3

L'amministrazione, quanto meno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione di tesoreria è appostazione che trova analogo voce inserita nella parte spesa del bilancio "rimborso per anticipazione di cassa".

SEZIONE 3

PROGRAMMI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1

La stesura della relazione previsionale e programmatica è il punto iniziale del ciclo di programmazione dell'ente ed è sempre un momento di impegno e partecipazione di tutti i settori comunali coinvolti nella pianificazione delle scelte politiche e degli interventi che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno, alla luce delle esigenze della collettività, dei vincoli imposti dalle normative e delle risorse finanziarie disponibili.

La redazione dei programmi amministrativi, la cui realizzazione è affidata ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi, avviene nell'ambito delle politiche che all'Amministrazione Comunale ed ai singoli assessorati fanno capo, prendendo quale base di partenza i centri di costo relativi ai singoli servizi della struttura amministrativa.

In questo modo sono stati individuati 7 programmi ove sono indicate le linee generali dell'amministrazione e le responsabilità collegiali della giunta, nonché gli obiettivi specifici di ogni assessorato. Nel prospetto 3.3.1 allegato sono pertanto precisate le descrizioni dei programmi, responsabili politici e responsabili tecnici di ciascun programma.

I programmi della presente relazione mirano sostanzialmente alla graduale realizzazione degli "Indirizzi generali di governo 2009-2014", presentati al Consiglio Comunale il 30 giugno 2009 u.s., a seguito del risultato elettorale del 7 giugno che ha portato a Lumezzane un cambiamento della dirigenza politica. Pertanto daranno concreta attuazione alle linee d'azione individuate come essenziali per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio-economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

La programmazione sarà poi convertita in obiettivi dalla Giunta che, attraverso l'approvazione del piano esecutivo di gestione, provvederà altresì ad assegnare ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi le necessarie risorse umane e tecnico-strumentali per concretizzare quanto individuato dalle scelte contenute nei singoli programmi.

I programmi da realizzare comprendono, oltre alla parte per il funzionamento dei servizi, un'altra parte importante che riguarda le infrastrutture.

A differenza della parte dei servizi, la cui copertura delle spese è assicurata dalle entrate correnti, gli investimenti del Comune sono possibili tramite le entrate in parte capitale, il risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), la vendita del proprio patrimonio, i proventi dei permessi a costruire ed anche ricorrendo all'indebitamento (mutui).

I singoli interventi programmati saranno pertanto realizzati tenendo conto del livello di priorità definito nel Programma delle opere pubbliche, dei margini di manovra che i limiti fissati dagli obiettivi del Patto di stabilità concederanno ma anche dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento stabiliti dalla legge e in considerazione di eventuali emergenze che potrebbero modificare l'ordine di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

Oltre all'approvazione del programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 163/06, è stato introdotto, dall'art.58 del dl.112/08 convertito dalla L.133/08, un nuovo allegato al bilancio di previsione, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", cioè l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere dimessi. Per l'anno 2013 si è resa necessaria l'individuazione dei beni suscettibili di valorizzazione nell'ottica della successiva alienazione

Altra fondamentale previsione consiliare all'interno dei programmi è quella del possibile affidamento di incarichi di collaborazione autonoma non relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Infatti per effetto delle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008) gli enti locali possono conferire detti incarichi solo se previsti in un programma approvato dal Consiglio Comunale. Considerato però che questo Comune ricorre di norma ad incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge, non si rende necessario effettuare alcuna programmazione.

Le stesse disposizioni hanno poi demandato al Bilancio preventivo (e non più al Regolamento sull'ordinamento degli uffici) la fissazione di un limite di spesa annua per il conferimento degli incarichi.

Considerato che il ricorso agli incarichi, seppure in forma limitata, si ripropone pressoché costante negli anni, il limite massimo complessivo era stato stabilito per l'anno 2010 nel 2 % delle spese correnti; il D.L. n. 78/2010, la cosiddetta Finanziaria d'estate, all'art. 6 comma 7 ha comunque previsto che decorrere

dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al limite del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità. Gli importi relativi a tale tipologia di spesa trovano allocazione a bilancio nei vari servizi; gli stessi potranno subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della normativa sopra richiamata.

In merito poi agli stanziamenti di bilancio si osserva che le risorse complessive destinate alle spese correnti per il 2013 sono ulteriormente ridotte rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente, passando da una previsione al Titolo I di spesa di € 15.009.659,00 per il 2012 ad una previsione di € 14.043.036 per l'anno 2013. Le cause di questa riduzione sono molteplici, ma la più importante è la previsione dell'art. 16 della Legge n. 135 del 2012, la cosiddetta "Spendine review", che ha stabilito per i comuni una riduzione dei trasferimenti per un importo di 2.250 milioni per il 2013, 2500 milioni di Euro per il 2014 e 2600 milioni a decorrere dall'anno 2016. Per il Comune di Lumezzane questa sola previsione normativa ha comportato una riduzione per il 2013 di circa € 680.000,00.

Si rileva inoltre una riduzione nei trasferimenti regionali per servizi socio-assistenziali che passano da una previsione di € 346.000,00 per l'anno 2012 ad una previsione di € 104.000,00 per l'anno 2013.

Per quanto riguarda l'IMU si assiste, come meglio verrà spiegato nella apposita sezione, ad una modifica del sistema applicato nel 2012: in tale anno infatti era stata riservata allo Stato l'imposta pari al 50% dell'aliquota base di tutti gli immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale, mentre ai Comuni era riservato tutto il gettito derivante dall'abitazione principale, il 50% dell'aliquota base degli altri immobili e tutto l'incremento di aliquota eventualmente applicato.

Tale sistema viene radicalmente mutato nel 2013; allo Stato viene riservata tutto il gettito ad aliquota base (7,6 per mille) dei fabbricati D, mentre ai Comuni è riservato tutto il gettito IMU rimanente.

Nel dettaglio le spese correnti a previsione aumentano per quanto riguarda le funzioni di istruzione pubblica, polizia locale e viabilità, mentre diminuiscono leggermente per quanto riguarda lo sport, la gestione del territorio e i servizi sociali. Per i servizi sociali la Regione ha ridotto di € 141.000,00 il contributo per sostegno affitti, che è un'entrata vincolata che ha corrispondente stanziamento in spesa. Non considerando tale voce, le spese per le funzioni in materia di servizi sociali aumentano di circa 82.000,00 Euro.

A causa della continua, drastica riduzione dei trasferimenti erariali, si conferma la tendenza ad una limitata disponibilità di risorse, nonostante la tassazione locale nello scorso anno sia cresciuta.

Nel 2013 il Comune di Lumezzane non ha aumentato alcuna aliquota fiscale, confermando per l'IMU le aliquote del 2012, e cioè 4,5 per mille per l'abitazione principale e 8,8 per mille per gli altri immobili.

Lo stesso dicasi per l'addizionale comunale all'Irpef, che viene confermata nell'aliquota del 6 per mille.

Dal momento che la normativa vigente ha imposto l'introduzione del Tares – Tributo comunale sui rifiuti e servizi – sia per i comuni in regime di Tarsu che per quelli in regime di Tia, il Comune di Lumezzane ha predisposto per tale nuovo tributo il regolamento, il Piano finanziario e le tariffe, suddivise per le diverse categorie previste. Il gettito complessivo per l'anno 2013 di tale nuovo tributo ammonta a € 2.846.000,00, mentre per la Tarsu e addizionali nell'anno 2012 era previsto un gettito di € 2.838.000,00.

Tale situazione finanziaria, unita al fisiologico aumento nel costo dei servizi, ha così portato ad una situazione di difficoltà nel mantenimento del livello dei servizi erogati, servizi che fino ad oggi nella sostanza sono stati mantenuti. Fino a oggi la tendenza dello Stato a disimpegnarsi nei confronti degli enti locali è proseguita; insistendo in questa direzione, si dovrà giungere necessariamente ad una contrazione dei servizi erogati.

Lo scenario che si presenta si può sintetizzare, per la parte corrente, in una conferma della tassazione locale, in una riduzione complessiva delle risorse a causa dei reiterati tagli ai trasferimenti, nello stop temporaneo dato al processo di federalismo fiscale che era avviato a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 23/2011, e nel conseguente notevole impegno da parte dell'amministrazione per mantenere il più possibile costante il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Per quanto riguarda la parte investimenti, le somme previste per l'anno 2013 sono in diminuzione rispetto a quelle stanziati nell'anno 2012, anno nel quale erano stati corrisposti trasferimenti regionali per l'efficientamento energetico, non più presenti per il 2013; è inoltre prevista una minore accensione di mutui. Si conferma pertanto il trend per gli enti locali di una progressiva diminuzione degli investimenti, dovuta sia alla riduzione di risorse complessive a disposizione, sia ai vincoli del Patto di Stabilità che limitano fortemente le possibilità di accensione dell'indebitamento e dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

La realizzazione del P.I.P. 3° lotto viene ripartita sui tre esercizi, in funzione di una sua possibile graduale realizzazione. Negli anni successivi 2014 e 2015 il volume degli investimenti aumenta, avvicinandosi così ai valori degli anni precedenti.

Con riferimento all'entrata, si rimanda a quanto già segnalato nella parte "accensione di prestiti" con una previsione di indebitamento per l'anno 2013 in diminuzione rispetto al 2012.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.2

Nell'anno 2010 si è finalmente concluso l'iter avviato nel 2008 finalizzato alla costituzione di una Fondazione con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Con tale costituzione ha in pratica terminato la sua attività l'Azienda Speciale "Le Rondini", seppure giuridicamente non ancora cessata in quanto in liquidazione. Tra le altre funzioni la Fondazione sarà impegnata a garantire la gestione della RSA Residenza per anziani "Le Rondini", sulla base del trasferimento da parte della stessa azienda speciale di tutta l'attività aziendale precedentemente gestita, compreso il personale. La Fondazione è così chiamata a svolgere le funzioni che in precedenza svolgeva l'Azienda Speciale, ponendosi come obiettivi la gestione della casa di riposo, dimostratasi rispondente agli obiettivi ed alle aspettative prefissati conseguendo elevati standard qualitativi di gestione, il funzionamento a pieno regime per quanto riguarda l'utilizzo dei posti disponibili per l'accoglienza di anziani fragili, l'efficiente gestione dei posti letto destinati all'accoglienza di persone in regime di ricovero temporaneo di sollievo alla famiglia, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ivi compreso il servizio di trasporto, al fine di favorire quando possibile la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio e nell'ambito familiare, gli interventi domiciliari integrativi in convenzione con l'A.s.l. per i soggetti affetti da demenza e per le loro famiglie, il mantenimento del volume di attività del servizio di centro diurno e del servizio di assistenza notturna, finalizzato a fornire un'adeguata tutela nelle ore notturne agli anziani soli. Infine la Fondazione è chiamata a proseguire l'attività dell'Azienda anche nelle attività di animazione interna, finalizzate all'aggregazione e alle relazioni sociali tra gli ospiti, e a perseguire l'utilizzo a regime della nuova ala della struttura che ha portato ad un incremento di venti posti letto, fornendo la tutela e l'assistenza di ospiti con patologie particolarmente pesanti. Inoltre si prevede anche di organizzare corsi di formazione e sostegno psicologico alle famiglie con familiari ricoverati affetti da Alzheimer e corsi per la formazione dei volontari.

Dal 1998 opera una seconda azienda speciale denominata "Albatros" e destinata alla gestione della piscina e dei servizi connessi. Dall'anno 2000 l'azienda gestisce anche il servizio tennis e, dalla fine del 2003, anche il bocciodromo. Anche questa azienda opera con elevati standard qualitativi, testimoniati dal gradimento che un buon numero di utenti dimostra nei confronti dei corsi di nuoto e di tennis. Nel bilancio triennale 2013-2015 del Comune sono previsti fondi destinati a trasferimenti all'Azienda Speciale per fare fronte alla realizzazione di investimenti, come il richiamato bocciodromo; sono inoltre previste risorse, finanziate con i permessi a costruire, per trasferimenti finalizzati alla realizzazione della seconda vasca della piscina, in funzione nel periodo estivo e apprezzata dagli utenti. Per quanto riguarda i trasferimenti a copertura costi sociali, in applicazione dell'art. 9 della Legge 135 del 2012 (spending review) sono stati ridotti nella misura percentuale del 20%, passando da un importo di € 184.880,00 del 2012 ad un importo di € 147.905,00.

Dal 2002 è operativa la terza azienda speciale del Comune di Lumezzane, la quale pone in essere la propria attività nel campo della formazione professionale. Gli obiettivi di tale iniziativa si possono riassumere nel miglioramento e nell'aumento quantitativo dei servizi posti a disposizione dei potenziali fruitori rispetto a quanto fornito direttamente dal Comune fino al 2001, il tutto su basi di autonomia imprenditoriale tipiche delle aziende speciali.

Dal 1° gennaio 2002 i servizi gasdotto e acquedotto, che hanno costituito fino ad allora le voci più significative dei proventi extratributari, non sono stati più gestiti in economia da parte del Comune, ma tramite Lumetec s.p.a., società costituita dal Comune di Lumezzane per l'erogazione di tali servizi. A partire dal 1° luglio 2006 l'intero servizio idrico integrato è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valtrompia, in accordo con l'AATO di Brescia. A decorrere dal 1° agosto 2007 la società Lumetec S.p.a. ha affidato alla stessa società Azienda Servizi Valtrompia la gestione dell'attività di distribuzione del gas.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Quadro generale degli impieghi per Programma

3.3

Programma n°	Anno 2013			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	934.694,00	0,00	0,00	934.694,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.126.268,00	0,00	0,00	2.126.268,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	930.439,00	0,00	0,00	930.439,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.486.463,00	0,00	198.597,00	2.685.060,00
05 Servizi sociali	2.555.405,00	0,00	0,00	2.555.405,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.092.693,00	0,00	2.420.612,00	5.513.305,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.917.074,00	0,00	1.058.960,00	2.976.034,00
TOTALI	14.043.036,00	0,00	3.678.169,00	17.721.205,00

Programma n°	Anno 2014			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	935.674,25	0,00	0,00	935.674,25
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.132.545,50	0,00	0,00	2.132.545,50
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	973.888,00	0,00	0,00	973.888,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.549.705,78	0,00	1.046.597,00	3.596.302,78
05 Servizi sociali	2.578.580,00	0,00	0,00	2.578.580,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.036.095,00	0,00	4.355.822,00	7.391.917,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.022.953,47	0,00	410.560,00	2.433.513,47
TOTALI	14.229.442,00	0,00	5.812.979,00	20.042.421,00

Programma n°	Anno 2015			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	936.669,20	0,00	0,00	936.669,20
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.138.917,19	0,00	0,00	2.138.917,19
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	920.447,42	0,00	0,00	920.447,42
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.551.448,73	0,00	131.529,00	2.682.977,73
05 Servizi sociali	2.597.078,38	0,00	0,00	2.597.078,38
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	3.022.668,70	0,00	8.355.822,00	11.378.490,70
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.050.197,38	0,00	608.628,00	2.658.825,38
TOTALI	14.217.427,00	0,00	9.095.979,00	23.313.406,00

Quadro dei programmi con responsabili politici e tecnici

3.3.1

N.	Descrizione programma	Responsabili politici	Responsabile tecnico
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	Sindaco: Silverio Vivenzi	Segretario Direttore Generale: Maria Concetta Giardina
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi e CED: Elena Berna	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
3	Funzionamento servizi demografici,cimiteriali e di polizia locale	Assessore alla Pubblica Sicurezza, Polizia Locale, Servizi Demografici e Cimiteriali: Cosimo Alemanno.	Comandante Polizia locale: Lorenzo Dal Lago
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura sport e ricreazione	Vice Sindaco e Assessore alla Cultura, Sport e Pubblica Istruzione: Lucio Facchinetti	Responsabile Servizi Pubblica Istruzione Cultura: Laura Staffoni
5	Servizi Sociali	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Giovanili : Fausto Pasotti	Responsabile Servizi Sociali: Marina Scaroni
6	Gestione del territorio, Tutela Ambiente e Attività Economiche	Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata : Andrea Capuzzi Assessore al Commercio e alle Attività Produttive: Rosanna Saleri	Dirigente Servizi tecnici e territoriali: Gian Piero Pedretti
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Mario Salvinelli	Dirigente Servizi tecnici e territoriali: Gian Piero Pedretti

PROGRAMMA 1 : **Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto**

Responsabile politico: **Sindaco Silverio Vivenzi**

Responsabile tecnico: **Maria Concetta Giardina**

3.4.1 Descrizione del programma

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale raggruppa gli Uffici Delibere, Supporto agli organi istituzionali, Protocollo-Reception, nonché il Servizio Archivistico.

- Ufficio Delibere: è deputato alla realizzazione di un supporto tecnico e operativo per le attività deliberative degli organi istituzionali e per le determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. Cura la conservazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'archivio informatico relativo alle deliberazioni e alle determinazioni in un'ottica di trasparenza e di fruibilità della documentazione da parte del cittadino. Si cura, inoltre, della ricerca, reperimento e diffusione di normative e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'Ente o dei singoli Amministratori.
- Supporto organi istituzionali – Ufficio Stampa: La Segreteria fornisce supporto diretto all'attività del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri; promuove l'immagine istituzionale cercando di avvicinare le istituzioni stesse ai cittadini attraverso organi di stampa, emittenti radiotelevisive e attraverso internet ed i social network. L'Ufficio stampa garantisce il collegamento di informazioni tra l'Ente, i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio al fine di garantire una corretta trasparenza dell'attività amministrativa.
- Ufficio Protocollo Generale-Reception: è deputato al ritiro della documentazione in entrata, registrazione degli atti degli Uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza (laddove gli Uffici non procedano al protocollo c.d. decentrato del documento). Si occupa dell'aggiornamento dell'archivio informatico corrente comunale legato all'attività del protocollo in sintonia con quanto stabilito nel Manuale di Gestione del protocollo informatico.
- Servizio Archivistico: è deputato al riordino ed alla catalogazione del materiale relativo all'archivio storico e di deposito del Comune, garantendo agli Uffici e all'utenza esterna l'accesso a detta documentazione.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Servizio di Informazioni e Accesso agli atti. Iniziative di avvicinamento tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica anche tramite progetti innovativi e iniziative già in atto (Nuovi Nati; Carta d'Argento; Vicinanza del Sindaco agli eventi della vita dei cittadini: lutti, compleanni da 90 anni in su; Sito Web; pubblicazione di News della P.A. su giornale istituzionale, su Facebook). Partecipazione a Reti informative tra le Amministrazioni Pubbliche.

SERVIZIO PERSONALE:

Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

Raggruppa gli Uffici Contratti e Ufficio Messaggi;

Riorganizzazione degli uffici con supporto Reception, Ufficio Protocollo e partecipazione alle manifestazioni con gonfalone.

Gestione integrata dell'Albo Pretorio On-Line consentendo la relativa consultazione da parte dei cittadini direttamente dal sito dell'Ente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, la Segreteria Generale si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, anche sfruttando la strumentazione informatica. Ricerca la maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Trasparenza dell'attività amministrativa. Diffusione di informazioni di pubblica utilità.

SERVIZIO PERSONALE:

Garantire il funzionamento efficiente del servizio per una maggiore economicità e flessibilità del personale.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

nel complesso, gli uffici facenti parte del servizio notifiche e contratti hanno individuato come spinta motivazionale del loro lavoro, e continuano in tale intendimento, il conseguimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi nella realizzazione delle attività di competenza come da programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa. In particolare le finalità da conseguire sono:

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: deve garantire la costante e celere impaginazione e pubblicazione degli atti amministrativi, il costante aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle delibere di Consiglio e di Giunta, nonché alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, mantenendo i raggiunti standards qualitativi di redazione e i tempi di pubblicazione degli atti.

Deve predisporre e/o revisionare, a seguito di attività di ricerca e confronto, regolamenti comunali e atti amministrativi di valenza generale o che riguardino specificamente gli organi politici.

Inoltre, nell'ambito della revisione delle procedure amministrative, e dell'applicazione del "Sistema Qualità", potrà supportare gli uffici nel completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

A seguito della recente approvazione del Regolamento del sistema dei controlli interni saranno da mettere in atto le diverse attività di controllo disciplinate in virtù del DL 174/2012 convertito in L.213/2012, con particolare attenzione ai controlli di regolarità amministrativa successivi, per i quali è stato già adottato l'atto programmatico del Segretario. Insieme al Servizio del controllo di gestione, la Segreteria dovrà supportare i singoli uffici preposti al controllo sugli organismi gestionali.

Saranno poi da pianificare e organizzare le prime misure organizzative in vista del Piano comunale anticorruzione, che il Comune è chiamato a predisporre in forza della L.190/2012 e per il quale si attendono le linee di indirizzo che per gli enti locali saranno definite in sede di intesa dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni.

Il recepimento delle recenti normative in materia di Trasparenza e Incompatibilità imporranno una attenta revisione dei procedimenti che interesserà tutti gli uffici, per la quale si imporrà un adeguato supporto da parte della Segreteria per l'attuazione, non sempre facile, delle nuove regole.

Supporto agli organi istituzionali: deve supportare gli uffici e gli altri attori coinvolti per la realizzazione dei progetti e degli incontri inerenti il Patto di Sistema della Val Trompia. Deve garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali ed i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promovendo l'immagine istituzionale dell'Ente. Deve organizzare celebrazioni ed eventi istituzionali in cui è coinvolto l'Ente.

Ufficio Protocollo Generale-Reception: nell'ambito dell'attività di competenza dell'Ufficio - registrazione degli atti degli uffici comunali, registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza - l'obiettivo è di migliorare l'organizzazione del sistema di gestione dei documenti, sia secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), sia dal Manuale per la gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali. A tal proposito si è già proceduto alla definitiva adozione del Piano di Fascicolazione che verrà annualmente implementato secondo le indicazioni degli Uffici, al fine di porsi in regola con le vigenti norme in materia.

Servizio Archivistico: deve garantire la conservazione del materiale d'archivio del Comune procedendo gradualmente alla inventariazione dello stesso. Deve altresì garantire l'accesso al materiale da parte degli Uffici e dei privati utenti che prestino istanza e possano esercitare il diritto di accesso alla documentazione.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Dovrà offrire garanzia di accesso agli atti e alle informazioni e applicazione delle norme al riguardo, con particolare attenzione al nuovo istituto dell'Accesso civico ed in genere alle nuove regole in tema di Trasparenza. Proseguirà la collaborazione con le strutture interne e lo sviluppo della comunicazione interna ed esterna.

SERVIZIO PERSONALE:

L'esternalizzazione delle elaborazioni stipendiali dal 1 gennaio 2013 ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio che, con un organico ridotto, dovrà ora nel corso dell'anno affinare le sue competenze concentrandosi prevalentemente sugli aspetti giuridici ed amministrativi.

Sarà monitorato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune, utilizzato per la prima volta per le valutazioni dell'anno 2012.

Sarà necessario procedere alla programmazione triennale del Fabbisogno del Personale ed alla ricognizione degli eventuali esuberi, per individuare le priorità che possono essere fronteggiate con le risorse disponibili per nuove assunzioni.

Conseguentemente l'ufficio provvederà ad effettuare le assunzioni del personale mediante lo strumento della mobilità fra enti pubblici, o laddove possibile, attraverso procedure selettive.

Dovranno essere rispettate tutte le scadenze economiche, previdenziali e fiscali previste dalle normative vigenti. Gestire i rapporti con il personale dipendente, vigilando sul rispetto dei regolamenti specifici in materia

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

Si proseguirà nella direzione della completa e continua informatizzazione delle procedure amministrative, con la riorganizzazione dei carichi di lavoro, tenendo conto del nuovo assetto che vede ora, nell'area tecnica un ufficio preposto alle gare pubbliche ed ai contratti, a cui ora l'Ufficio si rapporterà, proseguendo comunque nella avviata collaborazione con la Reception. Ha già avuto inizio quest'anno la partecipazione di uno dei messi alle manifestazioni pubbliche con la presenza del gonfalone.

Obiettivi significativi saranno la valorizzazione delle professionalità, l'ottimizzazione delle competenze, per una migliore qualità e maggiore garanzia di copertura dei servizi stessi.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: rilascio copie di atti amministrativi depositati presso l'Ufficio (delibere - determinazioni - regolamenti), sulle base di specifiche richieste del cittadino o degli Amministratori.

Autenticazione delle copie degli atti per gli Uffici e i privati utenti che lo richiedano.

Consultazione informatica della G.U.R.I. e del B.U.R.L. e stampa copia d'interesse per gli Uffici.

Supporto agli altri Uffici per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale.

Supporto Organi Istituzionali: rilascio di copie degli atti del Sindaco, eventualmente richieste.

Protocollo-Reception: gestione dell'archivio informativo degli atti protocollati e conseguente rintracciabilità dei documenti.

Servizio Archivistico: gestione dell'archivio cartaceo comunale e garanzia dell'accesso agli Uffici e ai cittadini.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

rilascio di copie di atti, consegne varie e collaborazione con gli uffici comunali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SEGRETERIA GENERALE:

- 1 Funzionario Responsabile cat. D3;
- per l'Ufficio Delibere: 1 Collaboratore Amministrativo cat. B5 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Supporto agli Organi Istituzionali : 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Protocollo: 1 Istruttore cat. C2, 2 Collaboratori Amministrativi cat. B6 (1 tempo pieno, 1 part – time 75%), 1 Collaboratore cat. B3 a tempo pieno, 1 Collaboratore cat. B1 a tempo pieno;
- per il Servizio Archivistico: non vi sono risorse dedicate.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

1 liv. D4, part-time 62%, 1 addetta in collaborazione con l'Ufficio Segreteria /Reception, 1 collaboratore esterno L.S.U.

SERVIZIO PERSONALE:

Istruttore cat. C.1

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

N. 1 Istruttore Direttivo D5, N. 1 Collaboratore tecnico B6 e N. 1 B4.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SEGRETERIA GENERALE:

n. 8 personal computer (+ 1 in dotazione al Sindaco), n. 3 fotocopiatori, n. 5 macchine etichettatrici, n. 2 calcolatrici, n. 5 scanner, n. 1 affrancatrice con bilancia, n. 2 fax, n. 3 stampanti, n. 1 termorilegatrice, 1 telefono cellulare

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

1 PC, 1 stampante, 1 stampante di rete, 2 fotocopiatrici di rete, 1 telefono cordless.

SERVIZIO PERSONALE:

Dotazione ordinaria per l'espletamento dell'attività dell'ufficio (3 PC – 1 stampante – 3 calcolatrici – 5 orologi per timbrature), procedure specifiche per la gestione economica, previdenziale, giuridica e rilevazione presenze.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI:

2 automezzi, 3 personal computer, 1 stampanti, 1 calcolatrice.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SEGRETERIA GENERALE:

Non ci sono piani regionali di settore che interessano.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Lumezzane aderisce alla Rete Provinciale Bresciana degli Uffici Relazioni con il Pubblico. L'URP partecipa dal 2012 anche al Network nazionale "Linea Amica".

SERVIZIO PERSONALE:

Non esistono piani regionali di settore

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI: Non ci sono piani regionali di settore che interessano il servizio.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	26.200,00	0,00	0,00
Totale (A)	26.200,00	0,00	0,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	26.000,00	26.390,00	26.786,00
3050050 Rimborsi e recuperi	200,00	203,00	206,00
Totale (B)	26.200,00	26.593,00	26.992,00
Quote di risorse generali	882.294,00	909.081,25	909.677,20
Totale (C)	882.294,00	909.081,25	909.677,20
TOTALE GENERALE (A+B+C)	934.694,00	935.674,25	936.669,20

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	934.694,00	935.674,25	936.669,20
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	934.694,00	935.674,25	936.669,20

PROGRAMMA 2 : Gestione servizi finanziari, tributi, organizzazione e sistemi informatici.

Responsabile politico: Ass. **Berna Elena**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

3.4.1 Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI:

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Predisposizione delle certificazioni previste in materia di contabilità pubblica e ai fini del Patto di stabilità.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata e della spesa.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Compilazione questionari obbligatori per legge: corte dei conti, revisori, fabbisogni standard, etc.

CONTROLLO DI GESTIONE: attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Gestione contabilità IVA.

Acquisizione di beni e servizi per le necessità degli uffici.

Gestione delle utenze del Municipio

Gestione del fondo economale per le anticipazioni di cassa

TRIBUTI: Attività di accertamento dei tributi locali: Ici/Imu, Tarsu/Tares, Tarsu/Tares giornaliera, Cosap (compatibilmente al numero di addetti al servizio);

Attività di accertamento con adesione Ici/Imu – Aree fabbricabili;

Gestione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tributarie.

Verifica delle dichiarazioni e denunce annuali iniziali, di variazione e di cessazione. Controllo incrociato delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi locali con le banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Camere di Commercio, dell'Agenzia del Territorio, del Portale dei Comuni, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché con le banche dati interne disponibili. Attività di collaborazione al contrasto all'evasione/elusione tributaria, attraverso una convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate.

Monitoraggio e verifica della riscossione del coattivo dei tributi locali, Tarsu/Tares, Ici/Imu e dell'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Riscossione diretta dei versamenti spontanei Imu (F24), Tarsu/Tares ordinaria, Tarsu/Tares giornaliera e Cosap permanente.

Ricorso all'istituto del ravvedimento operoso per omessa presentazione della denuncia e omesso o tardivo versamento dei tributi locali, per le annualità sanabili con tale istituto.

Gestione del contenzioso tributario di primo e secondo grado.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti internet e intranet, assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna per la parte relativa alle postazioni di lavoro degli utenti.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SERVIZIO FINANZIARIO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative.

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile.

CONTROLLO DI GESTIONE: Dotare l'ente di supporti informativi necessari a programmare e a controllare la propria attività.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative
Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile

TRIBUTI: Recupero dei tributi locali evasi e/o elusi (compatibilmente al numero di addetti, a tempo indeterminato, in servizio). Perequazione fiscale e monitoraggio delle entrate tributarie locali.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento di elevati standard qualitativi (compatibilmente con i fondi stanziati) al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la gestione ottimale e trasparente delle risorse finanziarie.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZIO FINANZIARIO:ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Formalizzare, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento sul sistema dei controlli interni, il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali.

CONTROLLO DI GESTIONE: fornire all'Ente una visione di insieme dell'andamento gestionale nelle sue varie componenti con riferimento ai fattori critici della gestione. Provvedere alla stesura definitiva e pubblicazione Piano delle Performance, da unificare con il Piano degli Obiettivi alla luce del nuovo testo dell'art. 169 del TUEL e su cui innestare il controllo strategico. Supportare gli uffici, insieme alla Segreteria, nelle attività di controllo degli organismi gestionali.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Monitorare le necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di acquisti mirati di beni e servizi

Riscontrare anomalie nelle fatture riguardanti le utenze comunali verificandone i singoli consumi.

TRIBUTI:

Gestione delle entrate tributarie locali e delle risorse indispensabili per perseguire i fini istituzionali dell'Ente locale.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine d'ufficio e del parco software installati a livelli di efficienza. Revisione del sito internet del Comune e riorganizzazione del servizio per una più efficiente funzionalità. Recepimento ed attuazione delle nuove normative in tema di Trasparenza.

3.4.3.1 – Investimento

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine e del parco software installati a livelli di efficienza. Graduale e costante sostituzione, nel corso degli anni, dei dispositivi hardware obsoleti e/o non funzionanti ed acquisto/sviluppo di applicazioni software per nuove necessità che dovessero presentarsi o per adeguamenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

n. 1 Dirigente, n. 2 Funzionari Responsabili cat. D3, N. 1 Istruttore cat C1, n. 1 Istruttore Cat. C1 part-time

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO:

N. 1 Funzionario responsabile D, N. 1 Istruttore amministrativo C part-time, N. 1 Terminalista B part-time,

N. 1 Terminalista B, N. 1 Centralista B, N. 1 Istruttore amministrativo C part-time

TRIBUTI:

n. 1 Funzionario responsabile del Servizio (D.5), n. 2 Istruttori direttivi amministrativi (n. 1 D.2 e n. 1 D.4),

n. 3 Istruttori amministrativi (n. 2 C.3 e n. 1 C.5), n. 1 Collaboratore amministrativo (B.6).

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

N° 1 D3, n° 1 C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

TRIBUTI:

L'Ufficio tributi utilizza, per la gestione di Tarsu/Tares ed Ici/Imu, un software denominato SIPAL. Il software soddisfa le esigenze dell'Ufficio e l'applicativo è discretamente espandibile in ragione delle diverse esigenze e problematiche.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI: Personal computer, stampanti, server, apparati passivi ed attivi di rete, come dettagliati nella scheda relativa al centro di costo.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

TRIBUTI: Non vi sono piani regionali di settore riferiti al servizio, di cui l'ufficio sia a conoscenza.

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

Non vi sono piani regionali di settore direttamente riferibili ai servizi del presente programma.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Non vi sono piani regionali nel settore.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Non esistono piani regionali di settore, tuttavia gli interventi proposti ed effettuati sono coerenti con la legislazione nazionale e regionale vigente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	20.740,00	11.009,00	10.959,00
Totale (A)	20.740,00	11.009,00	10.959,00
Proventi dei Servizi			
	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.105.528,00	2.121.536,50	2.127.958,19
Totale (C)	2.105.528,00	2.121.536,50	2.127.958,19
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.126.268,00	2.132.545,50	2.138.917,19

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.126.268,00	2.132.545,50	2.138.917,19
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.126.268,00	2.132.545,50	2.138.917,19

PROGRAMMA 3: **Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale**

Responsabile politico: Ass. **Cosimo Alemanno**

Responsabile tecnico: **Lorenzo Dal Lago**

3.4.1 Descrizione del programma

Servizi Demografici: servizi vari all'utenza in materia certificativa, elettorale, adempimenti anagrafici e di Stato Civile, servizi vari come intermediari presso altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.); aggiornamento quotidiano CNSD, elezioni politiche e eventuali elezioni regionali, conclusione censimento della popolazione, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

Polizia Locale: Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti C.d.C.: polizia municipale, commerciale ed amm.va. Si sviluppa attraverso: la prevenzione e repressione di comportamenti illeciti (civili, penali ed amm.vi); il controllo delle attività commerciali ed artigianali; il controllo e coordinamento delle funzioni trasferite o delegate alle autonomie locali; le competenze attribuite da norme speciali (Polizia Edilizia, Ambientale, Infortuni sul Lavoro); l'attività di Ed. Stradale (civica e per il conseguimento del c.d. "Patentino").

In coerenza con le linee politico-programmatiche 2009-14 di questa Amministrazione, si prevedono attività specifiche tese a:

- Pattugliare il territorio in orari serali e notturni;
- Contrastare i reati predatori (furti nelle abitazioni);
- Contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti in collaborazione con altre forze di polizia;
- Accertare e reprimere la guida in stato di ebbrezza;
- Contrastare l'uso non conforme di ciclomotori e motocicli (disturbo della quiete pubblica);
- Contrastare l'immigrazione clandestina in collaborazione con altre forze di polizia;
- Organizzare controlli mirati sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande finalizzati ad accertare il rispetto dell'orario di chiusura, prevenire il disturbo alla quiete delle abitazioni limitrofe, dissuadere la formazione di assembramenti dopo l'orario di chiusura.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Servizi Demografici: compiti istituzionali previsti dalla legge e miglioramento del servizio all'utenza.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: compiti amministrativi volti alla corretta gestione dei cimiteri situati sul territorio.

Polizia Locale: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai C.d.C. su indicati, secondo criteri di priorità basati sull'urgenza ed importanza degli interessi coinvolti, sull'efficienza ed efficacia dell'azione amm.va.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste, per quanto riguarda i servizi demografici, nell'aiutare i cittadini negli adempimenti dei diversi procedimenti amministrativi che lo coinvolgono, per quanto riguarda la polizia locale nell'accrescere e consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, aumentando la prevenzione e repressione della criminalità. In particolare le finalità da conseguire sono:

Servizi Demografici: servizio all'utenza e aggiornamento archivi anagrafici – stato civile – elettorale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: assicurare la regolare esecuzione delle sepolture e la turnazione prevista dalla legge.

Polizia Locale: Soddisfacimento, nei servizi erogati, delle esigenze di tempestività, ordine e sicurezza che il cittadino manifesta; Acquisizione di mezzi ed infrastrutture necessari allo scopo; Programmazione e

razionalizzazione della viabilità; Razionalizzazione delle procedure anche attraverso accordi di collaborazione sovracomunali con altre Forze dell'Ordine; Addestramento e formazione professionale degli Operatori; Diffusione dei principi di legalità nelle Scuole. In particolare, gli obiettivi specifici che questa Amministrazione s'impone sono diretti ad aumentare la prevenzione e la repressione della criminalità, consolidando il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, contrastando tutti gli eventi che incidano negativamente sull'ordine e la sicurezza pubblici; reprimere l'esercizio di giochi non leciti e migliorare la qualità della vita nell'intorno dei punti di assembramento e ritrovo dei giovani (Piazze, Bar, Oratori, ecc.).

3.4.3.1 – Investimento

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Nel corso del triennio sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione cimiteri come meglio dettagliato nel piano triennale delle opere pubbliche.

Polizia Locale: Si prospettano investimenti cofinanziati dalla Provincia di Brescia finalizzati al potenziamento dell'apparato di videosorveglianza.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizi Demografici: 1 D5 (part time all'85%), 2 C4 (di cui un part time al 75%), 1 C3 (part time 75%), 2C1

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1 B3

Polizia Locale: Le risorse umane impiegate sono quelle associate a ciascun C.d.C., in coerenza con la dotazione organica, e cioè: n. 1 Comandante Commissario (cat. D 6), n. 1 Vice Comandante – Comm. Agg. (Cat. D3), n. 1 Specialista di Vigilanza (cat. D2 part-time al 75%), n. 1 Agente (cat. C 5), n. 1 Agente (cat. C 4), n. 1 Agente (cat. C 3), n. 5 Agenti (cat. C 1) e n. 1 Collaboratore Professionale (B5 part-time 50%).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Servizi Demografici: 9 PC, 6 stampanti, 1 fotocopiatore e 1 fax.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1PC e mezzi dei Servizi Demografici

Polizia Locale: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n. 1 misuratore di velocità TELELASER, n. 1 Etilometro di screening, n. 10 P.C. (di cui 2 portatili), n. 2 stampanti, n. 1 Plotter, n. 1 macchina da scrivere, n. 1 fax, n.15 pistole, n. 1 apparato radio centralizzato, n. 2 apparati radio veicolari, n. 12 radio portatili, n. 1 terminale MCTC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefoni cellulari, n. 2 calcolatrice da tavolo, 3 macchine fotografiche, n. 1 lettore microchip per cani, n. 1 videocamera dig. Portatile, n. 1 Palmare per cronotachigrafi, n. 1 Distanziometro laser, n. 1 GAP e n. 1 maglia antitaglio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizi Demografici: le funzioni assolute sono prettamente di carattere istituzionale nel rispetto delle norme della legge statale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: le funzioni sono assolute nel rispetto della normativa nazionale e regionale

Polizia Locale: Le attività e gli investimenti programmati saranno coerenti con eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" nonché con eventuali altri finanziamenti statali o provinciali in materia di sicurezza.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	13.449,00	0,00	0,00
Totale (A)	13.449,00	0,00	0,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	2.000,00	2.030,00	2.060,00
3010028 Proventi da parcheggi pubblici	2.000,00	2.030,00	2.060,00
3010030 Sanzioni c.d.s.	140.000,00	140.000,00	140.000,00
3010040 Altre sanzioni amm.tive	7.000,00	7.015,00	7.212,00
3010055 Proventi da esumazioni/estumulazioni	0,00	0,00	0,00
3010060 Proventi illuminaz.votiva	89.000,00	90.335,00	91.690,00
3020025 Concessioni cimiteriali	180.000,00	182.700,00	185.441,00
3050050 Rimborsi e recuperi	16.000,00	16.195,00	16.393,00
Totale (B)	436.000,00	440.305,00	444.856,00
Quote di risorse generali	480.990,00	533.493,00	475.591,42
Totale (C)	480.990,00	533.493,00	475.591,42
TOTALE GENERALE (A+B+C)	930.439,00	973.798,00	920.447,42

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	930.439,00	973.888,00	920.447,42
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	930.439,00	973.888,00	920.447,42

PROGRAMMA 4: Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione.

Responsabile politico: Ass. **Lucio Facchinetti**

Responsabile tecnico: **Laura Staffoni**

3.4.1 Descrizione del programma

ISTRUZIONE:

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria statali – potenziamento del servizio;
emissione di fatture e controllo pagamenti per servizio refezione, pre scuola, infanzia e trasporto;
recupero crediti;
Gestione servizio rette scuole dell'infanzia statali e paritarie;
Predisposizione del Piano annuale per il Diritto allo Studio;
Stipula convenzioni e protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche;
Procedure e gare d'appalto;
gestione del servizio di trasporto alunni scuole primarie, secondarie di 1° grado e handicap.;
Gestione del servizio entrata anticipata;
Erogazione contributi Diritto allo Studio per acquisto materiale didattico ad uso collettivo e sostegno alla programmazione delle attività didattiche ed educative;
Erogazione contributi per sostegno all'handicap;
Adeguamento delle strutture delle sedi scolastiche;
Gestione pratiche per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo – emissione cedole librerie;
Gestione istituto Dote Scuola in base alle direttive Regionali;
Controlli e verifiche per assolvimento obbligo scolastico;
Coordinamento dei lavori del Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane;
Dimensionamento scolastico.
Borse di Studio e Premi per tesi di laurea per gli studenti universitari.
Stipula protocolli d'intesa per la gestione fondi piccole manutenzioni e funzioni miste;
Rapporti con le Aziende Speciali e approvazione atti fondamentali;
Verifica utenze e liquidazione fatture;

CULTURA/BIBLIOTECA

Ideazione, programmazione e coordinamento delle attività culturali del territorio.
Coordinamento della stagione del Teatro Comunale Odeon.
Affidamento della gestione e della direzione artistica del Teatro.
Coordinamento attività di Teatri Bresciani in Rete.
Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni Circuiti teatrali Lombardi.
Organizzazione dell'attività espositiva della Galleria Civica Torre Avogadro.
Ideazione e coordinamento del Progetto "La Torre delle Favole".
Promozione, sostegno e coordinamento delle attività culturali dei gruppi e associazioni locali.
Gestione patrimonio librario.
Gestione prestiti;
assistenza all'utenza e guida agli utenti al servizio;
potenziamento degli strumenti informatici;
Promozione nuovi servizi della Biblioteca Multimediale – medialibrary – Facebook – wi fi;
attività di promozione alla lettura con il coinvolgimento delle scuole del territorio;
organizzazione del prestito interbibliotecario;
partecipazione alle attività del Sistema Integrato di Valle Trompia;
Promozione di attività culturali;
Potenziamento delle nuove tecnologie del sistema di prestito e consultazione – Attivazione del nuovo sistema provinciale CLAVIS -

SPORT: Stipula convenzioni con le Società Sportive per la gestione degli impianti del Comune, in particolare: Stadio Comunale; Campo sportivo di Rossaghe; Campo sportivo di Villaggio; palazzetto dello Sport; Palestre comunali in gestione UASL.
Erogazione contributi finalizzati alla pratica dello sport giovanile sul territorio.

Verifica utenze e liquidazione fatture.

3.4.2 Motivazione delle scelte

ISTRUZIONE:

I servizi gestiti dall'Ufficio Istruzione sono rivolti prevalentemente all'utenza scolastica con il preciso obiettivo di agevolare l'alunno e la famiglia nel percorso scolastico e di garanzia del Diritto allo Studio.

La scelta di sostenere le scuole in un momento particolarmente difficile come questo, coincide con il continuare a garantire alla famiglia servizi adeguati, compatibilmente con i mezzi e le risorse a disposizione dell'ente.

Lo strumento annuale del Diritto allo Studio è il documento di programmazione che consente all'Assessorato di pianificare i servizi che verranno erogati e i contributi a sostegno delle attività didattiche ed educative degli Istituti.

La sinergia e la collaborazione con gli Istituti scolastici che viene attivata anche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane, ha consentito di mantenere ad un ottimo livello i servizi ma soprattutto la possibilità di realizzare una progettualità ampia e più vicina al mondo della scuola.

Le scelte contenute nel Piano del Diritto allo Studio vanno in una triplice direzione: sostenere le scuole nelle loro attività; mantenere e, laddove possibile, migliorare e potenziare i servizi alle famiglie (refezione); aiuto alle famiglie più deboli e ai nuclei famigliari numerosi che abbiano una situazione reddituale parametrata.

Alcuni interventi sono stati e saranno compiuti considerando e analizzando il calo degli alunni. Ciò ha comportato un intervento di Dimensionamento scolastico che, con decorrenza dall'anno scolastico 2013/2014, vedrà un riordino del sistema scolastico che passerà dagli attuali tre istituti comprensivi a due – Il Polo Est e il Polo Ovest.

CULTURA:

Proporre un percorso culturale ampio e articolato, che offra una vasta gamma di scelte e proposte culturali che privilegiano la qualità e la professionalità. Creare percorsi che coinvolgano i tre poli culturali dell'Assessorato: Torre Avogadro; Teatro Odeon e Biblioteca Civica. Proporre attività che abbiano come protagonista l'infanzia. Conferma della scelta di promuovere attività artistiche e culturali mediante lo strumento del Protocollo d'intesa in collaborazione con altri Enti. Promozione della cultura locale mettendo a disposizione gli spazi pubblici. Offrire e aprire le sedi istituzionali alle associazioni del territorio, mettendo a loro disposizione la professionalità di personale e ambienti in grado di supportarne al meglio le attività.

Attraverso l'erogazione di contributi si sostengono le attività e i progetti delle Associazioni del territorio.

Alcune importanti scelte sono e saranno realizzate tenendo in considerazione i cambiamenti tecnologici che necessariamente hanno e influiranno sulle metodologie di lavoro e di erogazioni di servizi all'utenza. Pensiamo al nuovo concetto di Biblioteca Multimediale e a come alcuni strumenti hanno cambiato il modo di offrire servizi. Una biblioteca al passo con i tempi, in grado di dare all'utente risposte e qualità. Dotare la Biblioteca di postazioni internet per gli utenti, predisporre una piattaforma multimediale come Medialibrary che consente di leggere decine di riviste, quotidiani e libri on line; adeguarsi ai linguaggi dei social network come strumenti di informazione e di contatto; il nuovo sistema di prestito e di consultazione CLAVIS che consente di ampliare e potenziare la gestione del prestito. Tutto ciò sta alla base di una vera e propria rivoluzione del servizio offerto dalla Biblioteca che sempre sa dare risposte all'utenza.

SPORT:

Sostenere lo Sport come metodo pedagogico, educativo e formativo dei giovani e, di conseguenza, appoggiare chi, come le società sportive del territorio promuovono e incentivano le attività sportive giovanili. Per favorire la prativa sportiva giovanile, l'Assessorato allo Sport mette a disposizione gratuitamente le palestre comunali, eroga contributi a sostegno dell'attività, collabora attivamente nello svolgimento di manifestazioni e attività di promozione dello sport.

3.4.3 – Finalità da conseguire

ISTRUZIONE:

Il **mantenimento** di alcuni servizi sarà valutato tenendo in considerazione la reale necessità dell'utenza e compatibilmente con disponibilità di mezzi e di risorse.

Il **potenziamento** del servizio di ristorazione scolastica anche in altri plessi, ampliando l'offerta del servizio alle famiglie e proponendo modelli di scuola diversificati.

Attraverso scelte di gestione associata del servizio di refezione effettuato con i Comuni di Gardone e Marcheno, è stato possibile avere un servizio di qualità migliore con una offerta più ampia, sia in termine di prestazioni, di controlli e di gestione.

Trovare **metodologie di intervento** che, partendo da una attenta analisi dei bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie, trovino un equilibrio tra sostegno alla scuola e aiuto alla famiglia. Stabilire, pertanto, rette e fasce reddituali di intervento che, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente, siano in grado di trovare un equilibrio tra equità e aiuto alle scuole per il loro operato di sussidiarietà.

Sostenere le attività didattiche e progettuali degli Istituti Comprensivi Statali attraverso l'erogazione di contributi, concessione gratuita di spazi (Odeon, Palazzetto) o intervenendo in appoggio ad alcune attività.

Rimozione delle cause di dispersione scolastica attraverso il lavoro di accertamento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Monitoraggio costante dei numeri della popolazione scolastica e dei servizi erogati.

CULTURA:

Qualità, progettualità, grande fruibilità e pluralità delle proposte stanno alla base dell'attività culturale dell'Assessorato. Parallelamente alle attività messe in campo dall'Assessorato di fondamentale importanza risulta essere il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo locale e alle produzioni locali, sia nella musica che nell'arte.

Per la Biblioteca Civica la finalità è il confronto con il suo futuro multimediale. Il nuovo sistema Clavis su cui ruoterà tutto il prestito bibliotecario, la piattaforma medialibrary come innovativo strumento di consultazione on line di libri, riviste e quotidiani, la garanzia dell'accesso a internet con il potenziamento della rete WI FI – la veicolazione di informazioni attraverso i social network, hanno radicalmente cambiato il modo di gestire il servizio. Attraverso attività di formazione, l'utenza, anche quella meno predisposta alla novità, è stata preparata a questi radicali cambiamenti che culmineranno con l'attivazione dell'Autoprestito.

SPORT:

Sostenere le società sportive e l'attività giovanile. Promuovere lo sport come momento di crescita e socializzazione per le nuove generazioni.

Creare le condizioni per una gestione attenta delle strutture e del loro corretto utilizzo, attraverso Convenzioni che consentano alle società sportive di avere a disposizione impianti funzionali e efficienti ma che però le responsabilizzino nella gestione attenta e oculata.

3.4.3.1 – Investimento

Prosegue anche per il triennio 2013-2015 l'attività di ristrutturazione e messa a norma di alcuni edifici scolastici come dettagliato nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si prevede di incrementare il patrimonio librario con l'acquisto di libri.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Copertura costi sociali aziende speciali.

Prestito di libri e di materiale multimediale, utilizzo servizio internet.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile di Servizio	D3
n. 1 Bibliotecario	D1
n. 2 Istruttore Amministrativo	C1
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3
n. 1 Autista	B3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Al fine del raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati gli strumenti attualmente a disposizione del servizio. Resta inteso che gli strumenti informatici necessitano costantemente di potenziamento.


L'utilizzo degli strumenti informatici per pubblicizzare le iniziative culturali richiedono un costante impegno e mezzi sempre più sofisticati. Fondamentale è il potenziamento degli strumenti informatici da usare come risorsa mediatica e informativa.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme e coerente con le disposizioni del piano regionale e con la normativa vigente.



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	2.324,00	489.674,00	2.324,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	155.100,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	74.550,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	2.324,00	719.324,00	2.324,00

Proventi dei Servizi

3010070 Mense scolastiche	133.000,00	206.208,00	206.208,00
3010080 Rette frequenza scuole materne	83.000,00	90.000,00	90.000,00
3010090 Proventi Biblioteca civica	300,00	305,00	310,00
3010120 Proventi trasporto alunni	41.000,00	41.615,00	42.239,00
3010130 Proventi servizi scolastici	4.000,00	4.060,00	4.121,00
3010140 Proventi impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
3020010 Fitti di fabbricati	1.700,00	1.726,00	1.752,00
3050084 Recupero per rimborso pasti docenti statali	3.500,00	3.553,00	3.606,00
Totale (B)	266.500,00	347.467,00	348.236,00

Quote di risorse generali

	2.416.236,00	2.529.511,78	2.332.417,73
Totale (C)	2.416.236,00	2.529.511,78	2.332.417,73

TOTALE GENERALE (A+B+C) 2.685.060,00 3.596.302,78 2.682.977,73

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.486.463,00	2.549.705,48	2.551.448,73
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	198.597,00	1.046.597,00	131.529,00
Totale	2.685.060,00	3.596.302,48	2.682.977,73

PROGRAMMA 5: **Servizi Sociali**

Responsabile politico: Ass. **Fausto Pasotti**

Responsabile tecnico: **Marina Scaroni**

3.4.1 Descrizione del programma

Il programma 05 comprende i seguenti centri di costo:

1001-1 "Assistenza ai minori" con erogazione di servizi educativi domiciliari, inserimento in comunità di accoglienza, contributi a famiglie con minori in affido, contributi a famiglie per inserimento in micronido, trasferimenti a Comunità Montana quote di solidarietà per la gestione di servizi delegati;

1001-2 "Centro di Aggregazione giovanile", con gestione delle attività educative Centro di Aggregazione giovanile comunale Arcallegra e contributi alle Parrocchie per la gestione dei CAG Il Gabbiano (S.S.) ed il Melograno (S.A.);

1002-1 "Centro Orizzonte", nel quale sono previste le attività educative a favore di minori e giovani;

1002-2 "Servizi riabilitativi per handicappati", che comprende interventi educativi domiciliari, gestione del servizio di assistenza all'autonomia personale, valutazione inserimenti e pagamento rette Centro Diurno Disabili (CDD) e Centro Socio-Educativo (CSE), valutazione inserimenti e pagamento rette RSD, CSS, CAH;

1002-3 "Servizi riabilitativi e ricreativi per anziani", con erogazione di servizi quali: organizzazione corsi di ginnastica, pagamento rette case di riposo, interventi economici integrativi per anziani frequentanti il Centro Diurno o fruitori del servizio di assistenza domiciliare;

1003-1 "Strutture residenziali e di ricovero per anziani", in cui rientra la voce del trasferimento della quota comunale al fondo di dotazione della Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus;

1004-1 "Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona", cui fanno capo gli interventi economici erogati alle persone (contributi continuativi e/o straordinari- contributi a copertura spese sanitarie- contributi per canoni locazione, agevolazioni tasse comunali), ed alle realtà del terzo settore che operano nel sociale. In questo centro di costo rientrano le voci riferite al rimborso delle spese alla Fondazione Le Rondini per il personale comandato al Comune di Lumezzane e il trasferimento a Comunità Montana per l'attivazione di percorsi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà ad accedervi spontaneamente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

L'emergenza dovuta alle difficoltà economiche ha condizionato alcune scelte operative, orientate, fondamentalmente, a fornire risposte ai bisogni di carattere primario dei cittadini. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, vengono mantenuti alcuni servizi specifici per i ragazzi, quali il C.A.G., Boyzone, finalizzati a garantire risposte ai bisogni di educazione, informazione, orientamento, accoglienza, ascolto, aggregazione e socializzazione dei minori e dei giovani. Fino al termine dell'anno scolastico 2011-2012 viene garantito il servizio di ascolto offerto da Altrorizzonte; parte delle attività, da settembre 2012, rientreranno fra le prestazioni di ascolto erogate da Civitas a favore dei comuni della Valtrompia. Nell'area anziani, la scelta operativa privilegia gli interventi finalizzati a garantire adeguati supporti di tipo domiciliare, al fine di evitare o di ritardare un eventuale ingresso della persona anziana, in struttura. Nell'area handicap, la prevenzione di situazioni di emarginazione, viene attuata attraverso i servizi, ormai consolidati, quali CDD, CSE, Servizio educativo e/o assistenziale domiciliare, che garantiscono alle persone disabili il mantenimento ed il recupero delle abilità residue, autonomia di vita ed integrazione sociale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la qualità della vita della persona con particolare attenzione alla popolazione anziana e al sostegno alle famiglie.

Le finalità da conseguire si identificano, principalmente, nel favorire il superamento dei momenti di particolare criticità incontrati dalle persone nel corso della loro vita e nel promuovere, per ciascuna, il raggiungimento della propria autonomia personale. L'Assessorato, in ambito giovanile, opererà per

ottenere un aumento del numero di giovani operatori di servizio civile in distacco presso il Comune e per favorire l'incremento, anche attraverso la collaborazione operativa in progetti strutturati, del numero di giovani impegnati in ambito sociale. Nell'area anziani, con il coordinamento diretto del SAD e con la partecipazione all'UCAM, il servizio sociale si propone il costante monitoraggio del territorio, finalizzato alla prevenzione di situazioni di solitudine e di abbandono; sarà realizzata un'indagine di customer satisfaction per una più puntuale rilevazione dei bisogni degli utenti e della qualità percepita del servizio. Sul fronte delle difficoltà lavorative, verranno attivati percorsi, sia con il Sil che con alcune agenzie di lavoro interinale, per la promozione di sinergie finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate.

Il Comune di Lumezzane ha aderito al progetto "salute in Comune" promosso dall'A.S.L. di Brescia. Il servizio Sociale contribuirà, nei limiti delle risorse disponibili, alla costruzione del Piano Comunale per la promozione della salute, attraverso la raccolta di dati così come definiti dallo schema guida fornito dall'A.S.L.

3.4.3.1 – Investimento

Per rendere più efficienti le prestazioni del personale operante presso l'Assessorato, è indispensabile prevedere l'acquisto di almeno una nuova stampante.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio educativo domiciliare, Inserimento minori in comunità, sostegno a famiglie con minori affidati, servizio di tutela dei minori; C.A.G.: Gestione attività educativo-ricreative, acquisto materiale, sostegno economico Cooperative e Parrocchie; Centro Orizzonte (attività integrate nel Progetto La Valle per i giovani): Acquisto materiale, gestione attività educative e di ascolto sia presso la sede che presso gli istituti scolastici; Servizi per handicappati Sed, gestione assistenza autonomia personale, inserimento in istituti e/o strutture di formazione professionale, erogazione contributi rette C.D.D., C.S.E.. Servizi per anziani: gestione soggiorni climatici, gestione corso ginnastica, servizio trasporto, sostegno economico rette Case di Riposo, Centro Diurno, S.A.D.; Servizi diversi alla persona: segretariato sociale, contributi assistenziali, sportello affitti, sportello bonus elettricità, sostegno associazioni del privato-sociale, canile convenzionato, gestione ufficio immigrati, servizio civile.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Nella gestione dei servizi, molti dei quali affidati a cooperative sociali, al Servizio Sociale fanno riferimento, nell'area minori e giovani: Tutela- 1 assistente sociale e 1 psicologa dipendenti da Civitas s.r.l., Educativa domiciliare, n.5 educatori dipendenti da cooperative sociali; C.A.G. n.2 educatori, 1 coordinatore dipendenti da una cooperativa, Centro Orizzonte: 1 psicologa, 1 coordinatore amministrativo, dipendenti da una Cooperativa sociale (per attività integrative rispetto a quelle previste dal Progetto La Valle per i giovani); nell'area handicap: SED- 10 educatori, AAP-39 operatori educativi, 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa sociale; nell'area anziani: 1 insegnante diplomato Isef, dipendente da una cooperativa sociale, per corsi ginnastica. Il personale operante presso la sede del servizio sociale è il seguente: 1 istruttore direttivo, 2 assistenti sociali (comandate da Fondazione Le Rondini), 1 istruttore, 2 collaboratori professionali, 1 operatore amministrativo a comando dalla Fondazione Le Rondini per la gestione dell'ufficio Isee.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

C.A.G. - materiale ludico e didattico; Servizi per anziani: materiale ludico per ginnastica (materassini, palloni, attrezzi vari); Ufficio Servizi Sociali: 2 automobili, 8 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore, 5 calcolatrici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte strategiche e le modalità attuative delle politiche sociali perseguite dall'Assessorato ai Servizi Sociali risultano in completa sintonia con le indicazioni fornite dai documenti di pianificazione nazionale, regionale e locale.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Proventi dei Servizi			
3010105 Proventi per attività ricreative anziani	14.500,00	14.500,00	14.500,00
3010110 Rette frequenza centro aggregazione giovanile	3.000,00	3.045,00	3.091,00
3010115 Proventi per servizi assistenziali	6.000,00	6.090,00	6.181,00
3050010 Rimborso rette case di riposo	60.000,00	60.900,00	61.814,00
3050015 Rimborso rette servizio educativa domiciliare	20.000,00	20.300,00	20.605,00
3050020 Rimborso per rette ricovero in istituti	156.000,00	158.340,00	160.715,00
3050030 Rimborso rette CSE e strutture formazione professionale	48.000,00	48.720,00	49.451,00
Totale (B)	307.500,00	311.895,00	316.357,00
Quote di risorse generali	2.143.905,00	2.162.685,00	2.176.721,38
Totale (C)	2.143.905,00	2.162.685,00	2.176.721,38
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.555.405,00	2.578.580,00	2.597.078,38

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.555.405,00	2.578.580,00	2.597.078,38
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.555.405,00	2.578.580,00	2.597.078,38

PROGRAMMA 6: Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche

Responsabile politico: Ass. **Andrea Capuzzi** e Ass. **Saleri Rosanna**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma:

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

In data 04/12/2012 è stato avviato il procedimento per l'adozione del Nuovo Documento di Piano, del Piano dei servizi e della variante normativa (n.t.a.) del Piano di governo del territorio in quanto a partire dalla data del 21/11/2012 risultava decorso il termine di validità del Documento di Piano e del Piano dei Servizi facenti parte del Piano di Governo del territorio approvato con Delibera di consiglio comunale n. 85 del 27/09/2007, divenuta efficace con la sua pubblicazione sul B.U.R.L. in data 21/11/2007.

In data 16/04/2013, con deliberazione n. 75, la Giunta comunale ha avviato il procedimento per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e della variante normativa (n.t.a.) del Piano di Governo del Territorio.

Con la riapprovazione del nuovo Documento di Piano l'Amministrazione comunale intende aggiornare il vigente strumento urbanistico tenendo conto degli obiettivi prioritari che l'Amministrazione ha nel suo programma e cioè il recupero del patrimonio edilizio esistente, l'efficienza energetica, il miglioramento della vivibilità ed il sostegno delle attività produttive e nel contempo prendere in considerazione quelle situazioni di carattere urbanistico ed edilizio che sono emerse nel corso di attuazione del PGT.

Tali obiettivi sono stati specificati nella Relazione Programmatica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 09/04/2013.

Ad oggi risultano pervenute n. 67 richieste di variante da parte di cittadini e/o associazioni che verranno analizzate e istruite da parte dell'ufficio prima dell'adozione del nuovo strumento urbanistico.

Istruttoria, valutazione e convenzionamento di piani attuativi (piani di recupero, piani di lottizzazione) in attuazione al vigente P.G.T.

Valutazione di proposte di nuovi Programmi integrati d'intervento da parte di privati con l'impegno da parte degli stessi privati di realizzazione, secondo le nuove procedure previste dal Codice dei contratti di opere d'interesse pubblico (standard di qualità) o, in alternativa la cessione gratuita di aree sulla quale l'Amministrazione comunale potrà realizzare, o far realizzare tramite l'attuazione di ulteriori Programmi integrati d'intervento, attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale (verde, parcheggi, ecc.....), nel rispetto delle previsioni del Piano dei servizi del P.G.T. che ha come obiettivo principale l'integrazione delle dotazioni esistenti in materia di attrezzature pubbliche.

Collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione relative alle Lottizzazioni già realizzate, verifica adempimenti derivanti da piani attuativi approvati, varianti al P.G.T.vigente.

Gestione dei Diritti edificatori contenuti nel Registro comunale dei diritti edificatori istituito con Delibera di Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2010 in ottemperanza a quanto stabilito dai criteri ispiratori della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

EDILIZIA PRIVATA:

Istruttoria pratiche edilizie (permessi a costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, Comunicazioni in edilizia libera, FER, autorizzazioni pubblicitarie, certificazioni varie, ecc.), rilascio di autorizzazioni in zone di vincolo ambientale e di vincolo idrogeologico subdelegate al comune, richiesta di pareri alla Provincia, all'ASL, alla Soprintendenza, rilascio provvedimenti e controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

Istruttoria pratiche relative al rilascio di certificazioni varie.

Valutazione e approvazione di convenzioni e/o atti di impegno relativi al rilascio di permessi di costruire convenzionati finalizzati alla cessione di aree al comune e/o alla realizzazione di attrezzature pubbliche (parcheggi, verde, ecc.....)

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Gestione Servizio Igiene Urbana; Gestione del territorio e tutela dell'ambiente; Gestione delle problematiche inerenti l'ambiente, la caccia e il patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Il programma prevede la gestione delle attività economiche soggette ad autorizzazione/segnalazione amministrativa. Pianificazione dei settori soggetti a nuove normative (commercio aree pubbliche, pubblici esercizi, commercio al dettaglio su aree private) con la predisposizione dei relativi regolamenti comunali.

Gestione d'iniziativa a sostegno dell'artigianato e dell'industria. Rilascio concessione e controllo esatta corresponsione del Canone d'occupazione di suolo pubblico per mercati settimanali.

Dal 1/10/2011 è entrato in vigore il DPR 160/2010 che prevedeva l'istituzione dello Sportello Unico delle attività produttive.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua rinnovata versione di SUAP telematico, rappresenta il nuovo strumento voluto dal legislatore per assumere il ruolo d'unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione e in grado di fornire "una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento".

L'Amministrazione ha scelto di istituire lo Sportello in forma associata con altri comuni della Valle Trompia e ha affidato il ruolo di capofila alla Comunità Montana della Valle Trompia.

Il personale che segue le procedure previste dallo Sportello è impegnato in continui corsi di formazione presso la Comunità Montana. Il sito sarà in continua evoluzione e tutti gli uffici coinvolti dovranno provvedere all'adeguamento degli iter procedurali e della modulistica al fine di facilitare all'utente la corretta presentazione delle istanze.

Continua la collaborazione con le Forze dell'ordine sulle problematiche inerente l'ordine pubblico, con particolare riferimento alle attività di somministrazione alimenti e bevande, anche su segnalazioni effettuate dall'utenza. Continua inoltre il compito dell'ufficio a fornire una corretta e sollecita informazione sulle varie tematiche che coinvolge il settore.

La richiesta alla Regione Lombardia di adesione del Comune di Lumezzane al Distretto del commercio (già costituito) "Itinerari commerciali della ValleTrompia è stata accolta e il progetto finanziato. Si dovrà procedere alla erogazione di una prima quota del finanziamento richiesto.

Continua inoltre la collaborazione con il Comitato dei commercianti, costituitosi nel luglio 2010 con il quale l'Amministrazione ha stipulato apposita convenzione di collaborazione, con iniziative volte a valorizzare, riscoprire e riqualificare il tessuto commerciale lumezzanese.

Per il settore industria/artigiano, oltre alla consueta collaborazione con la Conferenza economica, il rilancio del settore passerà da iniziative economiche a sostegno delle attività anche tramite accordi stipulati fra vari Enti e privati (Istituti Bancari).

Continua il progetto che l'Amministrazione comunale ha messo in campo con il quale, coinvolgendo oltre ai vari comuni confinanti anche le associazioni artigianali/industriali oltre alla CCIAA e alla Prefettura, intende promuovere la ripresa della crescita economica e sostenere lo sviluppo del lavoro sul territorio

Infatti in data 17/04/2012 è stato sottoscritto il protocollo di intesa volto a coordinare le azioni dei soggetti istituzionali e del mondo socio economico locale , per la predisposizione e la realizzazione di un Patto di Sistema per la crescita e il lavoro in Val Trompia, finalizzato a rafforzare il sistema economico locale, mediante un nuovo modello di governance delle politiche di sviluppo in grado di assicurare condivisione e sinergie tra gli attori coinvolti e, quindi, maggiore competitività.

Si procederà al continuo aggiornamento del sito con l'inserimento delle iniziative relative allo sviluppo del Patto organizzate dai vari soggetti che ne fanno parte. Inoltre, in qualità di promotore, il Comune di Lumezzane supporterà la Comunità Montana nel coordinamento dei vari progetti sia organizzati dagli Enti che dalle Associazioni.

Per le iniziative, curate dall'Ufficio relazioni con il pubblico, denominate "Carta bimbo" che coinvolge i genitori dei bambini fino a 6 anni e la "Carta d'argento" riservata alle persone con età superiore ai 60 anni, l'ufficio ha provveduto a modificare ed integrare l'elenco delle attività presenti sul territorio in modo da continuare il progetto anche per l'anno 2013.

Pari opportunità. Il servizio di competenza si occuperà di promuovere la sensibilizzazione sul territorio ed in particolare fra le imprese locali circa la possibilità di sostegno offerto dalla L. 125/91 sulle Pari Opportunità. Saranno promosse iniziative volte alla formazione/informazione sulle varie problematiche che saranno sviluppate in occasione di dibattiti e convegni. Continuerà fino a fine maggio il Corso d'autodifesa organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione lumezzanese Shotokan Karate.

3.4.2 Motivazione delle scelte

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Le stesure materiali delle varianti al P.G.T. , del nuovo documento di piano, che dovranno essere approvate nel triennio 2013-2014-2015, saranno attuate dall'ufficio con il supporto di collaborazioni professionali esterne, ma valorizzando al massimo le professionalità presenti all'interno dell'ufficio con una ricaduta positiva sia in fase gestionale dello strumento che in relazione alla incidenza dei costi che risulterebbe molto più elevata. Inoltre, per quanto riguarda i collaudi delle opere di urbanizzazione vengono gestiti dall'ufficio sia per quanto riguarda i sopralluoghi di accertamento che per tutte le relative certificazioni da rilasciare, comportando, di conseguenza, un notevole risparmio dei costi.

EDILIZIA PRIVATA: Per quanto riguarda l'informatizzazione dell'ufficio edilizia privata si riscontra che il programma ARCHIPRO per la presentazione delle pratiche edilizie on line, che permette la gestione di tutte le pratiche edilizie in modo più veloce e trasparente, è stato poco utilizzato dagli utenti del servizio, nonostante l'Amministrazione comunale ne abbia incentivato l'utilizzo mediante l'applicazione una percentuale di sconto (30%) sull'importo dei diritti di segreteria dovuti e la riduzione del numero di copie della documentazione da allegare all'istanza.

In conseguenza allo scarso utilizzo del programma ed all'emissione di nuove modifiche introdotte dal D.L. 8372012, convertito nella L. 134/2012, riguardanti la semplificazione dei procedimenti attraverso l'istituzione del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia), l'Amministrazione comunale intende ora valutare adeguatamente quale sia la strada migliore per raggiungere l'obiettivo di arrivare alla presentazione dei progetti edilizi non più su base cartacea ma in formato digitale, anche esaminando i risultati che si raggiungeranno nell'omologo sportello rivolto alle attività produttive, di recente informatizzazione ex lege (SUAP).

Dovrà inoltre essere incentivata l'azione di vigilanza su tutto il territorio comunale che dovrà essere tesa a ridurre al minimo, se non addirittura ad eliminare, il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Partendo dall'assunto che la tutela dell'ambiente rappresenta la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza va perseguito l'impegno nella ricerca del corretto utilizzo delle risorse ambientali. Connesso a questo aspetto si colloca il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e il recupero o lo smaltimento dei medesimi.

Al fine di valorizzare sia le risorse materiali che ambientali ed evitare inutili sprechi di risorse si intende potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, compatibilmente con le risorse disponibili.

La promozione delle attività di tutela dell'ambiente come valore insostituibile e necessario alla vita dell'uomo con il coinvolgimento dei cittadini di Lumezzane ed in particolare i giovani. Valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia delle tradizioni culturali presenti sul territorio ed in particolare referenti alla montagna. La promozione e la difesa delle attività venatorie, intese quali modelli culturali fondanti per la definizione del carattere Lumezzanese.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Le risorse destinate a questo programma sono utilizzate per migliorare il servizio all'utenza e per fornire una formazione professionale al personale in servizio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Le finalità da conseguire per il periodo 2013-2015 sono orientate all'attuazione delle previsioni del Nuovo Documento di Piano, del Piano dei Servizi e della variante normativa (n.t.a.) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del quale è stato dato avvio del procedimento in data 04/12/2012

Finalità da conseguire:

- completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai piani attuativi approvati prima dell'approvazione del nuovo P.G.T. e disciplinati dallo stesso P.G.T. all'art. 18 del Piano delle Regole per i quali si continuano ad applicare le norme della convenzione urbanistica vigente fino alla scadenza della medesima;
- attuazione delle previsioni del Piano dei servizi all'interno del quale è stato stabilito che i proprietari dei terreni sui quali lo stesso Piano prescrive la realizzazione di opere o servizi pubblici, possono richiedere all'Amministrazione comunale, in alternativa all'esproprio, a titolo corrispettivo per la cessione bonaria, di trasferire negli ambiti di trasformazione i diritti di edificazione derivanti dalle aree considerate;
- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle regole caratterizzate da alta commistione funzionale per le quali è prevista la dismissione delle attività industriali incompatibili sotto il profilo igienico sanitario e della vivibilità urbana in generale nei confronti della funzione residenziale, la cui normativa è stata meglio chiarita con la Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 14/10/2008 che ha semplificato l'applicazione della norma stessa;
- far fronte, laddove possibile senza stravolgere le scelte di impostazione precedente, alle esigenze dei privati cittadini variando, ove possibile e nel rispetto nella vigente normativa regionale in materia di governo del territorio, il vigente P.G.T.;
- trasferire sul piano negoziale i rapporti tra l'Amministrazione comunale e tra questa ed i soggetti privati, attribuendo loro la facoltà di proposta di concreti progetti di trasformazione urbana e territoriale, purché tali da soddisfare anche rilevanti interessi pubblici e tutto questo mediante la proposta anche di nuovi Programmi integrati d'intervento o strumenti di programmazione negoziata con valenza territoriale previsti dalla normativa regionale.

- Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.
- Incentivare la riqualificazione degli edifici ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione;
- Incentivare la commercializzazione dei diritti edificatori, sganciati dalla proprietà delle aree, generati dalla perequazione urbanistica e dalla compensazione urbanistica.
- Approvare il nuovo Regolamento Edilizio comunale in quanto quello vigente risulta ormai superato dalla nuova normativa edilizia in particolare alla stesura, in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, degli aspetti relativi al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale.

EDILIZIA PRIVATA: Le finalità da conseguire nel triennio 2013-2015 sono la completa informatizzazione dell' ufficio edilizia privata al fine di poter gestire al meglio l'iter burocratico procedurale connesso ad ogni pratica. Con ciò si intende dotare gli uffici di programmi in grado di ottimizzare tutti i passaggi connessi ad ogni pratica (dalla sua istruzione al suo rilascio) ed in grado di contenere i costi dei tempi connessi alla stesura di tutti i documenti a corredo delle pratiche. Il collegamento del programma con la rete civica dovrà rendere il più trasparente possibile l'operato dell'Amministrazione così che il cittadino sia, indirettamente coinvolto conoscendo, in ogni momento, lo stato di avanzamento della propria pratica. Un'ulteriore finalità da conseguire sarà quella di immettere in rete tutta la modulistica aggiornata e la procedura di rilascio di ogni provvedimento alla nuova normativa urbanistico-edilizia recentemente modificata ed integrata con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni legislative ed il conseguente aggiornamento del sito internet sul quale verrà anche pubblicata ogni informazione relativa ai procedimenti di rilascio dei provvedimenti urbanistico-edilizi, facilitando in tal modo tecnici e utenti in generale.

Altra finalità sarà l'applicazione della deliberazione recentemente approvata dalla Giunta comunale n. 63 del 27/09/2012 relativa all'approvazione delle determinazioni in merito all'applicazione degli interventi straordinari di cui alla legge regionale 13/03/2012, n. 4 (norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia) – piano casa bis.

Altra finalità da conseguire sarà l'aggiornamento della cartografia con l'inserimento di tutti i nuovi edifici e ampliamenti autorizzati e realizzati dopo l'anno 2002 che coincide con l'ultimo aggiornamento effettuato **SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:**

Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti e razionalizzazione dei costi del servizio d'Igiene Urbana, anche in previsione dell'effettuazione della nuova gara d'appalto per la gestione del servizio. Rispetto alle tematiche generali di rumore, acqua aria e rifiuti, si presterà particolare attenzione alla tutela delle acque superficiali dagli inquinamenti derivanti dalle attività industriali presenti sul territorio. Una concreta attività di salvaguardia e promozione delle attività svolte dalla cittadinanza e dagli enti in merito alla caccia e alla tutela del patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Adeguamento degli iter procedurali alle nuove normative regionali e statali nel settore commercio e pubblica sicurezza da inserire sul portale SUAP.

Corretta e puntuale informazione all'utenza al fine di velocizzare e ottimizzare l'istruttoria delle singole pratiche. Promuovere iniziative a sostegno dell'artigianato/industria. Collaborazione con il Comitato Commercianti per la valorizzazione del commercio luzzanese. Organizzazione di manifestazioni e interventi nel settore delle Pari Opportunità.

3.4.3.1 – Investimento

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI - EDILIZIA PRIVATA:

Sono previsti diversi interventi dettagliati nel programma triennale dei lavori pubblici.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Per quanto attiene agli investimenti relativamente al servizio d'Igiene Urbana, si prevede l'attivazione della raccolta dei rifiuti urbani mediante cassonetti a calotta e potenziamento del servizio di raccolta delle frazioni differenziate principali. In collaborazione con l'ARPA si prevede la continuazione nel progetto di rilevamento della qualità delle acque del torrente Gobbia mediante centraline apposite poste sul corso del torrente.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

EDILIZIA PRIVATA: l'ufficio edilizia svolge attività amministrativa connessa al rilascio dei permessi a costruire /D.I.A./SCIA/CIAL/FER ed ai provvedimenti edilizi in genere. In pratica s'incarica di applicare le direttive di sviluppo del territorio comunale delineate nello strumento urbanistico generale curando che le previsioni in esso contenute possano essere concretamente attuate.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

L'ufficio svolge attività amministrativa connessa al rilascio di autorizzazioni in genere connesse alla salvaguardia dell'integrità ambientale, esegue verifiche sul territorio entro i limiti delle proprie competenze e sancite per legge, si impegna nella risoluzione di problematiche sia igieniche che ambientali, si occupa di

controllare e coordinare la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale controllando pure la gestione della piattaforma di raccolta dei rifiuti. Interventi di recupero e salvaguardia del territorio mediante interventi di ripristino di segnali ambientali esistenti. L'assistenza ai cittadini per la redazione di prassi burocratiche inerenti le competenze del settore la realizzazione di pubblicazioni valorizzanti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA: Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Le risorse umane impiegate sono: n. 1 Funzionario responsabile p.t. (cat. D 5) , n. 1 Istruttore (cat. C2).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

2 P.C., 2 Workstations grafiche, 1 plotter, n. 1 stampante e n. 2 stampanti di rete, 1 scanner piano.

EDILIZIA PRIVATA: Le risorse strumentali, sia in ordine agli strumenti informatici e di calcolo che agli allestimenti per l'archiviazione delle pratiche, utilizzate dall'ufficio edilizia privata, sono elencati in modo analitico nell'inventario comunale. Sono comunque costituiti da n. 4 P.C., n. 3 stampanti e n. 2 stampanti di rete. E' in dotazione all'ufficio Edilizia Privata n. 1 autovettura utilizzata, in caso di necessità, anche dal personale di altri uffici

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Come riportato dettagliatamente in inventario.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 P.C., n. 1 stampante, 1 calcolatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: gli obiettivi dell'anno sono tutti legati alle attività pianificatorie implicite dell'Amministrazione, quale organo esecutivo, nel pieno rispetto della normativa e che rientrano in specifici piani regionali e provinciali di settore.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Non esiste alcun piano regionale di settore; i servizi posti in essere sono tuttora in linea e coerenza con i principi generali volti a migliorare il servizio e ad ottimizzare i costi degli investimenti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	16.922,00	0,00	1.000.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	2.200.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	5.930.800,00	7.885.525,00	7.880.040,00
Totale (A)	5.947.722,00	7.885.525,00	11.080.040,00
Proventi dei Servizi			
3010020 Diritti servizi settore tecnico	43.000,00	43.570,00	44.149,00
3010045 Proventi da sanzioni per opere in aree vincolate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010047 Proventi da sanzioni opere non conformi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010180 Proventi pesa pubblica	2.000,00	2.030,00	2.060,00
Totale (B)	65.000,00	65.600,00	66.209,00
Quote di risorse generali	-499.417,00	-559.208,00	232.241,70
Totale (C)	-499.417,00	-559.208,00	232.241,70
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.513.305,00	7.391.917,00	11.378.490,70

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	3.092.693,00	3.036.095,00	3.022.668,70
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	2.420.612,00	4.355.822,00	8.355.822,00
Totale	5.513.305,00	7.391.917,00	11.378.490,70

PROGRAMMA 7: **Gestione del patrimonio e lavori pubblici**

Responsabile politico: Ass. **Mario Salvinelli**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

Lavori pubblici e manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Ufficio tecnico
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
Illuminazione pubblica e servizi connessi
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare
Servizi di protezione civile
Servizio Acquedotto
Servizio fognature
Parchi e giardini
Distribuzione gas

3.4.2 Motivazione delle scelte

Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città con riferimento all'alleggerimento della difficoltà di circolazione in alcune zone del territorio, ed all'allestimento di zone a parcheggio, aree e parchi ambientali, zone pedonali, ed alla messa a norma degli edifici pubblici, gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e Programma annuale dei lavori, in sede politica.

Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra esterna.

I servizi acquedotto e fognatura dal 01/07/2006 sono stati trasferiti alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A..

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

3.4.3 – Finalità da conseguire

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Predisporre il Programma Triennale delle opere pubbliche;

Sovrintendere e coordinare mediante l'esecuzione in appalto o diretta il mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione;

Predisporre i progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e successivamente all'appalto gestirli e coordinarli;

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, o verificare e validare i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi previsti sia di adeguamento alle norme di sicurezza che di ristrutturazione ed ampliamento e la relativa esecuzione delle opere;

Perfezionare i necessari atti e le procedure per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del DPR 2007/2010;

Espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti quali: generazione CUP, richieste CIG, richieste DURC, pubblicazione esiti gare ed inserimento di tutte le schede richieste, sulla base degli importi, sul sito informatico dell'osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

L'efficientamento energetico degli immobili comunali tramite la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, nonché le pratiche per l'eventuale accatastamento e regolarizzazione da un punto di vista normativo.

Predisporre perizie di stima per le aree da acquisire, permutare o alienare e curare tutta la procedura comprensiva di eventuali incarichi catastali o notarili.

Curare le procedure per la concessione di servitù e per l'acquisizione o alienazione di diritti reali minori.

Curare le procedure di esproprio per l'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche, compatibilmente con la normativa vigente.

Mantenere efficiente ed efficace lo sportello al pubblico che provvede a svolgere le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore oltre che funzioni di consulenza e supporto ai tecnici nelle relative pratiche.

Provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni per l'erogazione dei servizi catastali.

Curare la procedura per l'alienazione della nuda proprietà e per l'eliminazione dei vincoli sugli immobili ricadenti nelle zone PEEP.

Individuare, in applicazione dell'art. 27 comma1 del D.L. 6.12.2011 n: 201 e dell'art. 95 bis della L.R. n. 12/2005 "Disposizioni per agevolare la valorizzazione d'immobili comunali" piccole porzioni di aree verdi e reliquati stradali, non più funzionali all'utilizzo pubblico, al fine della loro valorizzazione e successiva alienazione. I relativi proventi contribuiranno al riqualificare e migliorare la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, con particolare attenzione ai parchi ed ai principali spazi verdi .

UFFICIO AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO

L'ufficio tecnico collabora con gli altri servizi del Dipartimento Interventi Territoriali per l'analisi e la risoluzione di pratiche amministrative di particolare complessità da un punto di vista giuridico, seguendo anche adempimenti di natura procedurale, come nel caso delle pratiche di approvazione di piani Integrati di Intervento e di piani attuativi in generale. Inoltre, sia per gli investimenti che per le erogazioni di servizi di consumo, la finalità da conseguire è l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle opere mediante procedura aperta, delle forniture e dei servizi.

VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo l'elaborazione e coordinazione dei progetti per la realizzazione delle opere stradali.

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi di manutenzione stradale (realizzazione asfaltature e marciapiedi) e la relativa esecuzione delle opere;

Coordinare le attività per la sicurezza della viabilità (sgombero neve, interventi di somma urgenza, segnalazione pericoli, ecc.).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a mantenere in efficienza l'illuminazione pubblica, con miglioramento del servizio in essere ed ampliamento della rete in funzione delle esigenze di espansione del territorio. L'azione di miglioramento del servizio è anche volta eseguire ampliamenti e ristrutturazioni con il conseguimento del diritto di proprietà dei punti luce. Monitorare periodicamente l'avvenuta effettuazione delle riparazioni a seguito delle segnalazioni dei guasti.

Il riscatto e la progressiva riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica senza aumenti di costo per l'amministrazione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Coordinare e sovrintendere la gestione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica in collaborazione con l'Aler di Brescia: procedere alla predisposizione del bando e della relativa graduatoria di assegnazione degli alloggi e di cambi-alloggio ed alle assegnazioni (sia da graduatoria sia in deroga in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali).

Dare attuazione agli interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi di edilizia economico-popolare e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.

Seguire la procedura per il rinnovo della convenzione per la gestione degli alloggi con L'Aler di Brescia.

Valutare le strategie applicabili per fronteggiare la problematica delle morosità degli inquilini, in collaborazione anche con l'ufficio Servizi Sociali.

Ricostruire l'archivio degli immobili di proprietà comunale facenti parte dell'ERP.

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile.

La realizzazione di interventi di sistemazione idraulica finalizzati alla prevenzione dei rischi idrogeologici.

PARCHI E GIARDINI

Relativamente ai parchi e giardini seguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio verde costituito da giardini, aree scolastiche, cimiteriali e aree di rispetto stradale.

Promozione dell'iniziativa "Adotta un'aiuola".

Predisposizione di un Piano delle potature .

Redigere, per quanto possibile, o verificare e validare i progetti sia preliminari che definitivi ed esecutivi di realizzazione e/o sistemazione di nuovi parchi e giardini, e la relativa esecuzione delle opere.

L'avvio, in collaborazione con l'ufficio patrimonio di un progetto sperimentale per la concessione di chioschi all'interno di parchi pubblici con manutenzione del verde.

3.4.3.1 – Investimento

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Adeguamento a norma degli immobili.

Interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche, alla riduzione dei costi di gestione degli immobili e miglioramento della qualità dell'ambiente grazie all'utilizzo di energie rinnovabili ed alla ristrutturazione per il miglioramento della funzionalità.

VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Miglioramento della viabilità Generale, (veicolare e pedonale) e particolare la realizzazione e la messa in sicurezza di percorsi pedonali e di allargamenti di tratti stradali.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Estendimento e ristrutturazione degli impianti esistenti dell'illuminazione pubblica.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Realizzazione di nuovi alloggi in collaborazione con L'ALER di Brescia e attuazione di nuovi interventi volti ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e favorire la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata da parte di soggetti privati (convenzionata).

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una dotazione minima di base per l'avvio del servizio di protezione civile

PARCHI E GIARDINI

Miglioramento della vivibilità della città con acquisto di arredo urbano, recupero ambientale di parchi e formazione nuovi giardini.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento in efficienza ed in sicurezza funzionale e operativa del patrimonio immobiliare, di strade, illuminazione pubblica, parchi e giardini, con interventi di modifica, riparazione, sostituzione parziali degli elementi delle stesse (strade, parchi, illuminazione ecc.) deteriorati o pericolosi.

Affitto di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2013.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2013

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano di settore specifico, tuttavia i programmi e le iniziative proposte sono in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente per le specifiche materie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2013	2014	2015
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	10.000,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	250.000,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	108.600,00	11.200,00	811.200,00
Totale (A)	368.600,00	11.200,00	811.200,00
Proventi dei Servizi			
3010043 Proventi da sanzioni per scarichi in pubblica fognatura	0,00	0,00	0,00
3010151 Canone gestione servizio acquedotto	152.229,00	152.229,00	152.229,00
3010162 Canone gestione servizio gasdotto	219.600,00	219.600,00	219.600,00
3020010 Fitti di fabbricati	43.500,00	44.153,00	44.815,00
3020020 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	97.000,00	98.455,00	99.932,00
3020022 Proventi da affidamenti con concessioni	48.000,00	48.720,00	49.451,00
Totale (B)	560.329,00	563.157,00	566.027,00
Quote di risorse generali	2.047.105,00	1.859.156,47	1.281.598,38
Totale (C)	2.047.105,00	1.859.156,47	1.281.598,38
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.976.034,00	2.433.513,47	2.658.825,38

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2013	2014	2015
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	1.917.074,00	2.022.953,47	2.050.197,38
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	1.058.960,00	410.560,00	608.628,00
Totale	2.976.034,00	2.433.513,47	2.658.825,38

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Riepiloghi programmi – previsione pluriennale

3.9

N.	Denominazione	2013	2014	2015	TOTALE	Leggi finanziamento
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	934.694,00	935.674,25	936.669,20	2.807.037,45	
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	3.642.254,00	3.353.572,50	3.340.603,19	10.336.429,69	
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	930.439,00	973.888,00	920.447,42	2.824.774,42	
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.685.060,00	3.596.302,78	2.682.977,73	8.964.340,51	L.R. N. 40/1974
5	Servizi Sociali	2.555.405,00	2.578.580,00	2.597.078,38	7.731.063,38	L. 328/2000 L.431/1998 L. 40/98
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	5.513.305,00	7.391.917,00	11.378.490,70	24.283.712,70	L. R. 6/2010
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.976.034,00	2.433.513,47	2.658.825,38	8.068.372,85	
	Totali	19.237.191,00	21.263.448,00	24.515.092,00	65.015.731,00	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2013 – 2014 – 2015

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

N.	Denominazione	Ris. Generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	2.701.052,45	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	6.355.022,69	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	1.490.074,42	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	7.278.165,51	0,00	494.322,00	0,00	0,00
5	Servizi Sociali	6.483.311,38	0,00	312.000,00	0,00	0,00
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	-826.383,30	0,00	1.016.922,00	0,00	0,00
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	5.187.859,85	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totali		28.669.103,00	0,00	1.823.244,00	10.000,00	0,00

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

N.	Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri indebitam.	Altre entrate	Prov.servizi	Totale
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0,00	0,00	26.200,00	79.785,00	2.807.037,45
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	0,00	0,00	42.708,00	0,00	6.397.730,69
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	0,00	0,00	13.449,00	1.321.251,00	2.824.774,42
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	155.100,00	74.550,00	0,00	962.203,00	8.964.340,51
5	Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	935.752,00	7.731.063,38
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	2.200.000,00	0,00	21.696.365,00	196.809,00	24.283.712,70
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	250.000,00	0,00	931.000,00	1.689.513,00	8.068.372,85
Totali		2.605.100,00	74.550,00	22.709.722,00	5.185.313,00	61.077.032,00

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE
NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Capitoli	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	residuo	
22611/06	Asfalti 2001	0801	2001	258.228,45	183.611,26	74.617,19	Mutuo
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	1998	41.427,34	36.616,96	4.810,38	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2002	97.454,91	0,00	97.454,91	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2003	247.766,19	45.948,84	201.817,35	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2004	8.277,89	0,00	8.277,89	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2005	278.900,00	0,00	278.900,00	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2006	110.600,56	23.735,25	86.865,31	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2007	370.736,69	72.986,26	297.750,43	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2008	216.640,00	24.283,00	192.357,00	Concessioni cimiteriali
21511/03	Messa in sicurezza edificio scolastico Via Rossaghe	0402	2011	150.000,00	67.500,00	82.500,00	Contributo Ministero

Descrizione (oggetto dell'opera)	Stato di attuazione
Asfalti 2001	Contenzioso in corso con la ditta
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	È stato pubblicato un avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per la concessione del servizio di gestione dei cimiteri comunali di Lumezzane e la realizzazione di investimenti propedeutici alla gestione, sono stati predisposti i documenti di gara e si è provveduto ad inviare le lettere d'invito a tutte le ditte che avevano manifestato interesse.
Messa in sicurezza edificio scolastico Via Rossaghe	Opera in corso

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Valutazioni finali della programmazione

6.1

La Programmazione del triennio 2013-2015 è stata impostata secondo i principi vigenti in materia di bilancio e sulla scorta degli Indirizzi generali di governo 2009-2014 presentati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento.

Complessivamente sono stati formulati n. 7 Programmi all'interno dei quali sono stati evidenziati gli interventi, intesi quali obiettivi di carattere generale, di competenza dei diversi centri di responsabilità che costituiscono lo schema organizzativo generale dell'ente. Tale impostazione risulta coerente ai principi di comprensibilità e coerenza che sovrintendono al sistema di bilancio e che dovranno trovare la loro esplicitazione nei documenti successivi della programmazione operativa, quali il Piano Esecutivo di Gestione, corredato degli obiettivi, e il Piano delle performance come introdotto dal cosiddetto Decreto Brunetta.

La programmazione per il triennio 2013-2015 ha fortemente risentito delle disposizioni contenute nella Legge n. 135/2012 (spending review) , nel D.L. 201/2011 e nel D.L. 78/2010, oltre che di altre disposizioni di legge riguardanti la fiscalità locale, quali le Leggi Finanziarie, il D.L. 112/2008 e le manovre correttive estive quali le leggi n. 106, n. 111 e n. 148 del 2011.

Nel complesso si assiste ad una drastica contrazione nell'erogazione complessiva delle risorse che in precedenza provenivano da trasferimenti statali, con la conseguenza che l'ente locale ha dovuto e dovrà perseguire le proprie attività istituzionali consolidate, nonché l'attività di aggiornamento e l'introduzione di procedure per l'avvio di nuovi compiti, trovandosi, pertanto, nella disponibilità di minori risorse. Le manovre fiscali locali applicate nell'anno 2012, seppure di importi notevoli, hanno soltanto parzialmente compensato i continui tagli alla finanza trasferita. L'amministrazione è intervenuta negli anni 2011 e 2012 con importanti operazioni di estinzione anticipata mutui, dando così maggiori spazi alle spese correnti già messe in difficoltà dai continui tagli. Per quanto riguarda la spesa corrente, rilevanti sono le scelte compiute nell'impostazione del Bilancio annuale e pluriennale, che hanno comunque assicurato il mantenimento dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e in linea con gli standard attuali, nonostante le disposizioni normative sopra richiamate individuino costantemente negli anni la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, quali destinatari di manovre di contenimento della spesa e protagonisti nel raggiungimento di obiettivi anche sovranazionali di finanza pubblica come il Patto di stabilità.

Per quanto riguarda il Patto, resta confermata l'applicazione del metodo misto anche se per gli anni 2013-2015 è stato modificato il triennio di riferimento (ora 2007-2009) per la definizione dell'obiettivo da raggiungere. La normativa in materia impone che il Bilancio di Previsione degli enti locali venga approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale sia garantito il rispetto delle regole del Patto. Per ciascuno degli anni 2013-2014 e 2015 il Comune di Lumezzane dovrà pertanto conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista nel rispetto dell'obiettivo programmatico. Si rimanda alla sezione 2.2.2.2 "Valutazione dei trasferimenti erariali programmati – Altre considerazioni e vincoli" per quanto riguarda l'indicazione dei dati finanziari relativi al Patto di stabilità.

La previsione delle opere pubbliche è stata condizionata sia dalla scarsità di risorse disponibili che dall'applicazione del meccanismo del patto di stabilità. La programmazione complessiva nel triennio riporta comunque una serie di investimenti ed infrastrutture ritenuti di prioritaria importanza per la comunità.

LUMEZZANE, lì

Il Direttore Generale

(Dott. ssa Maria Concetta Giardina)

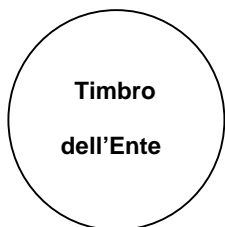
.....

Il Responsabile della Programmazione

Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Roberto Savelli)

.....



Il Rappresentante Legale
(Silverio Vivenci)

.....